



Università  
degli Studi  
della Campania  
*Luigi Vanvitelli*

*Dipartimento di Economia*



**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO DEL 2018**  
**CORSO DI STUDI IN**  
**ECONOMIA, FINANZA E MERCATI LM-56**  
**DIPARTIMENTO DI ECONOMIA**

# INDICE

<b>INFORMAZIONI GENERALI .....</b>	<b>3</b>
A    COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME .....	3
B    INCONTRI DEL GRUPPO DI RIESAME .....	3
C    SINTESI DELLA DISCUSSIONE E DELL'APPROVAZIONE DEL RAPPORTO CICLICO IN CDS.....	4
<b>1 .DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI ED ARCHITETTURA DEL CDS.....</b>	<b>5</b>
1-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME .....	5
1-B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.....	5
1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .....	6
<b>2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE .....</b>	<b>7</b>
2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME .....	7
2-B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.....	7
2- c OBIETTIVI ED AZIONI DI MIGLIORAMENTO .....	9
<b>3. RISORSE DEL CDS .....</b>	<b>10</b>
3-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME .....	10
3- B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI .....	10
3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .....	11
<b>4. MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS .....</b>	<b>11</b>
4- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME .....	11
4- B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI .....	11
4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .....	14
<b>5. COMMENTO AGLI INDICATORI .....</b>	<b>14</b>
5- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME .....	14
5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI .....	14
5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .....	18
<b>6. VERBALI DEGLI INCONTRI DEL GRUPPO DI RIESAME CICLICO.....</b>	<b>19</b>

## INFORMAZIONI GENERALI

### A COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

<b>Presidente del CdS (Responsabile)</b>	Maria Antonia Ciocia
<b>Coordinatore operativo del Gruppo di Riesame</b>	Francesco Campanella
<b>Docenti del Gruppo di Riesame</b>	Francesco Agliata, Andrea Lepore, Francesco Pastore, Maria Romaniello
<b>Personale Tecnico-Amministrativo nel Gruppo di Riesame</b>	Olivia Alfano
<b>Rappresentanza studentesca nel Gruppo di Riesame</b>	Pasquale Brucci, Nicola Stefanelli
<b>Altre parti consultate dal Gruppo di Riesame</b>	Giovanna D'Alfonso (Delegato Internazionalizzazione), Clelia Fiondella (Delegato Tutorato), Francesco Gangi (Delegato Placement), Francesco Izzo (Direttore Dipartimento Economia), Mario Pezzillo Iacono (Coordinatore dell'AQ), Danilo Tuccillo (Presidente Commissione Paritetica Docenti-Studenti), Rossella Vinciguerra (Responsabile Erasmus).

### B INCONTRI DEL GRUPPO DI RIESAME

*Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:*

Data riunione	Argomenti trattati/Ordine del giorno
<b>19/09/2018</b>	1) Presentazione delle indicazioni a cui il gruppo deve attenersi nella redazione del Riesame ciclico 2018 e della documentazione necessaria a tale scopo; 2) Analisi della struttura dell'allegato 6.2 delle linee guida AVA aggiornate al 10/8/2017; 3) Definizione del calendario degli incontri; 4) Programmazione e suddivisione del lavoro individuale.
<b>03/10/2018</b>	1) Discussione dell'analisi dei dati e delle criticità emerse; 2) Prima stesura degli obiettivi e delle azioni da perseguire; 3) Time planning della redazione dei riesami per CdS.
<b>24/10/2018</b>	1) Analisi dello stato di avanzamento dei lavori svolti; 2) Discussione degli incontri intercorsi con i delegati dei diversi processi del Dipartimento ed acquisizione delle osservazioni poste in essere dagli stessi.
<b>31/10/2018</b>	Illustrazione e discussione preliminare del lavoro di Riesame in sede di Consiglio di Dipartimento (CdD) e di Consigli di Corso di Studio (CdS).
<b>07/11/2018</b>	1) Esiti del confronto nei CdS del 31.10.18 sulle criticità, gli obiettivi e le azioni individuate dal Gruppo di Riesame per le Magistrali; 2) Avanzamenti nella redazione dei Rapporti di riesame ciclico delle Magistrali.
<b>12/12/2018</b>	1) Approvazione dei Rapporti di Riesame Ciclico delle Magistrali.

## C SINTESI DELLA DISCUSSIONE E DELL'APPROVAZIONE DEL RAPPORTO CICLICO IN CDS

Si riporta di seguito l'omissis del Verbale n. 10 del CdS in Economia e Commercio ed Economia, Finanza e Mercati del 12.12.2018:

Omissis...

Il Coordinatore del Gruppo di Riesame prof. F. Campanella prende la parola ed illustra il contenuto del Rapporto di Riesame, già discusso in bozza nel precedente Consiglio del 31 ottobre 2018 mediante l'ausilio di powerpoint, poi modificato secondo le indicazioni emerse in quella sede. Il Coordinatore informa che il documento in discussione è stato già approvato dal Gruppo di Riesame il 12.12.18, in orario antecedente allo svolgimento del Consiglio stesso.

Il Coordinatore ribadisce che il Rapporto è stato elaborato grazie alla collaborazione di tutti i componenti del Gruppo di Riesame e che il contenuto è stato discusso in diverse riunioni i cui verbali sono allegati al Rapporto di Riesame. Il prof. Campanella ringrazia anche tutti gli altri soggetti consultati dal Gruppo di Riesame: Giovanna D'Alfonso (Delegato Internazionalizzazione), Clelia Fiondella (Delegato Tutorato), Francesco Gangi (Delegato Placement), Francesco Izzo (Direttore Dipartimento Economia), Mario Pezzillo Iacono (Coordinatore dell'AQ), Danilo Tuccillo (Presidente Commissione Paritetica Docenti-Studenti), Rossella Vinciguerra (Responsabile Erasmus).

Il Coordinatore ribadisce che il Rapporto di Riesame è stato redatto secondo quanto prescritto dall'allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari aggiornato al 10/08/2017. Tale documento contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti. In tale ottica, il Coordinatore illustra al Consiglio per ciascuna sezione del Rapporto di riesame l'analisi della situazione del CdS sulla base dei dati e gli obiettivi e le azioni di miglioramento per il futuro. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, si è riferito al Consiglio circa la tempistica, le responsabilità dei processi e degli obiettivi, nonché gli strumenti per la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Dopo l'illustrazione del Rapporto Ciclico, il Presidente del CdS apre la discussione durante la quale è stato espresso apprezzamento per il lavoro svolto dal Gruppo di Riesame e per i contenuti del Rapporto. Il processo di autovalutazione contenuto nel Rapporto ciclico ha dato avvio a una riflessione congiunta su questioni relative al CdS sulle aree critiche ed i relativi obiettivi di miglioramento.

A seguito di tale discussione, il CdS approva all'unanimità il Rapporto ciclico di Riesame del CdS in Economia, Finanza e Mercati LM-56.

Omissis.....

# 1 .DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI ED ARCHITETTURA DEL CDS

## 1-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Negli anni precedenti, non sono stati redatti rapporti di riesame ciclici relativi al CdS in Economia, Finanza e Mercati.

## 1-B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Laurea magistrale in Economia Finanza e Mercati, di durata biennale, ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'approfondita conoscenza del funzionamento del sistema economico nel suo complesso, dell'evoluzione dei mercati finanziari e delle interdipendenze tra sistemi economici. Lo studio dei mercati finanziari offre ampie opportunità di sviluppo professionale, richiedendo un ampio ventaglio di conoscenze. Tutte le decisioni di tipo finanziario devono affrontare il tema dell'incertezza dei risultati economici, ma l'incertezza si può ridurre disponendo di informazioni e delle competenze necessarie al trattamento efficace delle informazioni.

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione risultano valide e efficienti. Il corso nasce con lo scopo precipuo di creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì per favorire lo sviluppo territoriale e generare occasioni professionali. In questa direzione ampiamente sviluppato è stato il collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le criticità che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream. In questo ambito, all'interno delle valutazioni inserite nelle schede SUA, è stata da sempre sottolineata la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione.

In questa direzione sono state soddisfatte le esigenze di potenzialità di sviluppo dei settori soprattutto con riferimento all'approccio post lauream e al mondo del lavoro, data la natura magistrale del corso di studi.

Sì che, ampia è stata la consultazione delle parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita anche attraverso la consultazione di studi di settore ben delineati. In tale prospettiva sono state attivate negli anni, allo scopo di garantire una sempre maggiore coerenza tra formazione e professioni, relazioni di interscambio fra sede universitaria e diverse personalità rappresentative del mondo del lavoro: Dott.ssa Elisabetta Garzo Presidente del Tribunale di Napoli Nord -Ing. Vincenzo Iovine Manager AMS IBM Napoli; Dott.ssa Stefania Brancaccio Manager Coelmo Acerra; dott. De Simone Presidente Camera di Commercio di Caserta; Dott. Riccardo Izzo, Presidente MEDI', Dott. Traettino Presidente Confindustria Caserta

In una fase successiva, i Consigli di CdS, in seduta congiunta, hanno ritenuto opportuno costituire un Comitato di Indirizzo trasversale a tutti i Corsi di Laurea, al fine di beneficiare del contributo professionale di tutti gli esponenti delle Istituzioni e degli Enti individuati.

Quindi, il Comitato di indirizzo è stato ampliato ed ora risulta composto nel seguente modo: dott. Achille Coppola (Ordine nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nella persona del Segretario nazionale); dott.ssa Elisabetta Garzo (Tribunale di Napoli Nord); dott. Luigi Fabozzi (Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Caserta); dott. Antonio Tuccillo (Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli Nord); dott. Eduardo Centore (Comune di Capua); dott. Luca Teodono (Banca Popolare del Mediterraneo); dott. Luca Moschini (Unione Industriali di Napoli); dott. Attilio Pallante (Pastificio Pallante); dott. Armando Brunini (Gesac SpA, Aeroporto Internazionale di Napoli); dott. Leonardo Massa (MSC crociere SPA); dott. Domenico Menniti (Harmont & Blain, SpA); Ing. Vincenzo Iovine (AMS delivery center-IBM, Napoli); Cav. dott.ssa Stefania Brancaccio (Coelmo SpA, Acerra (Na)); dott. Fabio Bancalà (Equinvest (con sede a Roma) e Strategic Partner at Quorum Digital Venture Partners (con sede a Washington DC, USA); dott. Carlo Pontecorvo (Ferrarelle SpA); dott. Marco Zigon (Gruppo Getra Power SpA).

Il CdS ha costantemente monitorato, insieme agli stakeholders esterni, l'offerta agli studenti affrontando le seguenti questioni:

- si è cercato di individuare, in maniera sempre più dettagliata, un percorso formativo di livello superiore per i laureati del CdS. Tale problematica è emersa mediante il confronto con le parti interessate e con le rappresentanze studentesche coinvolte. In tal senso, si è inteso – d'accordo con le valutazioni della commissione paritetica – rivolgere particolare attenzione allo sviluppo, nei limiti delle possibilità legate alle infrastrutture telematiche del Dipartimento, di un sempre maggiore uso di strumenti telematici, in particolare per l'attività di trasmissione delle conoscenze e di diffusione degli ausili didattici, con la creazione di un apposito canale di studi, c.d. quarto canale, mediante il quale è possibile erogare didattica a distanza;

- al fine di migliorare la regolarità delle carriere accademiche, il 1° Dicembre 2015 il CdS ha deliberato l'avvio di un percorso di "Slow laurea", ossia un percorso di studi rallentato, che consenta allo studente, che ne faccia esplicita richiesta, di acquisire 30 CFU per ciascun anno accademico. In questo modo ciascuno studente può organizzare le sue attività, senza che incorra nelle penalità di maggiori tasse di iscrizione qualora venga classificato come studente fuori corso. Dal settembre 2015 è stato formalizzato un gruppo di tutor dedicato al sostegno a favore di studenti fuori corso tanto dei Corsi di studio triennali che di quelli specialistici.

- in aggiunta a ciò, si è evidenziata la necessità di implementare forme di pubblicità dei risultati buoni raggiunti dal Dipartimento mediante l'impiego, anche in tale caso, di strumenti telematici – dal lato della trasmissione delle informazioni – e di attivare, dal lato della raccolta delle informazioni, una serie di strumenti telematici di "dialogo con gli studenti". In particolare, negli ultimi anni si è inteso condividere, mediante i più opportuni strumenti divulgativi, la parte dei nuovi questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti relativa alla qualità dei servizi, ivi incluse le strutture e le infrastrutture, considerando anche le nuove opportunità offerte dal sistema telematico di rilevazione delle opinioni degli studenti in via di attivazione. Non può negarsi che, negli anni, la rilevazione delle opinioni degli studenti abbia presentato alcune criticità, come evidenziato nei rapporti della Commissione paritetica docenti-studenti. Il sistema di rilevazione, infatti, prevede che all'accesso alla pagina di prenotazione esami, lo studente può, volontariamente, compilare il questionario relativo all'insegnamento di cui sta prenotando un appello. Considerata la non obbligatorietà della compilazione del questionario, il tasso di risposta è attualmente inferiore agli anni precedenti, in cui la rilevazione avveniva in aula attraverso questionario cartaceo. La componente studente, segnatamente nella CPDS, inoltre, ha segnalato il timore, da parte degli studenti, che il nuovo sistema di rilevazione consenta l'identificazione del compilante. Su tali elementi, attraverso forme di sensibilizzazione in aula, è presente un intervento costante da parte del corpo docenti.

Il CdS si è impegnato ad individuare i punti di forza la fine di potenziarli ulteriormente. Fra i principali punti di forza del CdS rientrano:

1) Il percorso formativo. Esso si caratterizza per una vocazione moderna, garantita da un programma integrato di studi che prevede un curriculum calibrato sulla partecipazione ampia di imprese regolato da specifici accordi stipulati tra le parti interessate. Coerentemente con quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti della classe, ulteriore peculiarità del corso di studio è la marcata interdisciplinarietà, come attestato nelle schede SUA, indispensabili altresì per il conseguimento dell'obiettivo didattico come individuato all'esito del lavoro di pianificazione e mediazione tra le diverse esigenze esposte negli organi collegiali di Dipartimento anche e soprattutto dalle rappresentanze studentesche.

2) La valutazione del percorso formativo. Risulta nel complesso soddisfacente la valutazione del percorso formativo manifestata dalle parti interessate, come emerge dal Quadro A1.b della Scheda SUA-CdS, volto alla formazione di imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata, di operatori in imprese multinazionali e PMI;

3) la coerenza nella definizione degli obiettivi formativi rispetto ai profili culturali e professionali in uscita e l'attualità dell'offerta formativa. Infatti, a livello nazionale i dati statistici disponibili mostrano un comparto particolarmente attivo in termini occupazionali, nonché in crescita, non di certo rapida, pur tuttavia costante [cfr. punti 5 b e 5 c) del presente rapporto];

4) Le premesse del CdS. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide e risultano confermate dai feedback ricavati in diversi incontri e manifestazioni con rappresentanti del mondo del lavoro, i quali, in ragione delle proprie competenze, hanno instaurato con il Dipartimento un proficuo rapporto di collaborazione al fine di avvicinare il mondo della formazione a quello del lavoro. Da questi scambi sono emerse osservazioni concernenti: figure professionali e loro funzioni; sbocchi occupazionali da caratterizzare maggiormente; risultati di apprendimento; attività formative. Gli studi e le consultazioni sono stati svolti in maniera non formalizzata, ma tutte le istanze e decisioni sono state presentate, discusse ed adottate in seno al CdS, come attestato nei verbali disponibili presso la segreteria di Dipartimento.

Invece, le aree di criticità individuate dal CdS e da migliorare sono:

1) la revisione dei Quadri RAD della Scheda SUA-CdS, ove necessario, con più dettagliate ricostruzioni delle attività istituzionali e dei rapporti con le parti sociali;

2) il potenziamento di iniziative volte alla sensibilizzazione della raccolta dati con questionari specifici durante lo svolgimento dei corsi e non soltanto nell'imminenza della prenotazione dell'esame;

3) il potenziamento della definizione dei profili professionali, sfruttando i dati Alma Laurea a disposizione, attraverso continue valutazioni dei profili curriculari all'interno dell'offerta formativa da presentare, allo scopo di ponderare nel miglior modo possibile le iniziative da intraprendere nei prossimi anni;

4) l'incremento della velocità e della regolarità delle carriere e la riduzione degli abbandoni degli studenti;

5) la connotazione internazionale che richiede interventi relativi all'incremento degli studenti in outcoming ed incoming attraverso il progetto Erasmus.

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Alla luce dell'analisi della situazione sulla base dati si reputa opportuno:

1) Con riferimento al Quadro relativo ai profili professionali (Quadro A2.b della scheda SUA\_CdS), si terrà conto dei dati ISFOL circa il numero di occupati per specifiche professioni nel settore di management, indicando, se del caso, ulteriori profili professionali. Per valutare se tale azione risulterà proficua, in seguito, il Gruppo di Riesame annuale valuterà i dati ALMALAUREA sull'occupazione dei laureati a 3 anni, usufruendo anche di eventuali indagini interne sotto forma di questionari da presentare agli studenti durante il loro percorso formativo in base alle prospettive individuali dei discenti. In questa direzione verranno confrontati i dati di ALMALAUREA in progresso di tempo e quelli interni sui "desiderata" degli studenti, con monitoraggio costante, relativi alla condizione occupazionale dei laureati. In questa specifica direzione diverse possono essere le azioni di miglioramento suggerite: a) intensificare nel CdS l'attività di preparazione dei nostri studenti ai colloqui di lavoro, insegnando loro come valorizzare le proprie competenze. A tal riguardo, facendo leva sulle esperienze già maturate negli anni precedenti, si potrà realizzare un evento annuale denominato, ad esempio, "NON PERDERE LA TESTA CON I CACCIATORI DI TESTE!", che potrà essere articolato anche in più giorni e che, come per il passato, preveda il coinvolgimento di soggetti esterni che si dedicano professionalmente a tale attività (cacciatori di teste o società specializzate). Dato il coinvolgimento di soggetti professionali, tali azioni richiederanno la disponibilità di un budget di risorse finanziarie ad hoc da parte del Dipartimento (azione da realizzare entro due anni), in assenza di risorse finanziarie si procederà a far leva sulla rete di conoscenza dei docenti del Dipartimento, oltre che a collaborare alle iniziative di Ateneo; b) Incrementare eventi di incontro tra studenti ed aziende. Sulla base delle iniziative già poste in essere negli anni precedenti, prevedere due modalità di incontro alternative del tipo o JOB-DAY ANNUALI, coinvolgendo più aziende e parti sociali, oppure realizzare più eventi nell'anno del tipo Recruiting-Day/Open Day aziendali, dove partecipa una singola azienda che presenta se stessa, le proprie modalità di selezione e, all'occorrenza, ritira i CV degli studenti che rispondono ai requisiti eventualmente richiesti (azione da realizzare entro due anni); c) sensibilizzazione dei docenti nell'interfacciarsi con il mondo delle aziende anche attraverso il proprio network e/o ricorrendo alle aziende già convenzionate con il Dipartimento. Ogni docente potrebbe proporre una o più aziende di riferimento con le quali promuovere l'intensificazione del rapporto tra studenti e mondo del lavoro, si potrebbe dare loro maggiore visibilità attraverso l'apposizione dei relativi brand, previa autorizzazione, su appositi pannelli visibili agli studenti. Ciò contribuirebbe a migliorare la percezione del collegamento tra il mondo produttivo ed i nostri CdS (azione da realizzare entro due anni); d) coerentemente al punto precedente, si intende sensibilizzare i docenti al ricorso a stage aziendale o a project work durante il lavoro di preparazione della tesi (azione da realizzare entro 2 anni); e) sensibilizzare i tutor accademici ad esercitare un'attività di monitoraggio sulla congruenza tra lo stage o tirocinio formativo-Professionale abbinato alla tesi finale (azione da realizzare entro 2 anni); f) sensibilizzare il Dipartimento

sulla necessità di potenziare l'ufficio placement mediante l'innesto stabile di personale amministrativo e/o il mantenimento di borse di studio annuali dedicate al placement stabilmente (azione da realizzare entro 1 anno).

2) Con riferimento all'Incremento della velocità e della regolarità delle carriere e riduzione degli abbandoni degli studenti, le azioni che saranno avviate nei prossimi anni, come esplicitate anche nei successivi punti del presente riesame, sono le seguenti:

- a) predisposizione di un opuscolo informativo relativo ad alcuni topic di particolare interesse (Erasmus, borse di studio, premi per le tesi, partecipazione a competition nazionali studentesche, etc.) e relativi allo specifico CdS (azione da realizzare entro un anno). Tali informazioni si differenziano dalla guida dello studente, già pubblicata, in quanto non si riferiscono all'organizzazione delle attività didattiche del CdS ma alle emergenti e specifiche opportunità di formazione nel corso dell'anno accademico;
- b) redazione di un "manuale del tutor", al fine di formalizzare in un documento scritto le esperienze maturate nel corso dell'attività di tutorato in itinere e disabili (azione da realizzare entro due anni). Tale manuale dovrebbe contenere le best practices e consentirebbe la formazione di nuovi tutor, senza disperdere la conoscenza già acquisita;
- c) potenziamento delle attività di comunicazione in aula agli studenti dell'esistenza dell'attività di tutorato, in quanto molto spesso gli studenti ignorano l'esistenza di tale servizio (azione da realizzare entro un anno);
- d) costituzione di una commissione didattica che utilizza come fonti principali le opinioni degli studenti, i rilievi della commissione paritetica ed eventualmente gli stakeholder del comitato di indirizzo (azione da realizzare entro un anno). Tale commissione deve proporre azioni di miglioramento di medio-lungo termine relative al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;
- e) attività di sensibilizzazione degli studenti nella compilazione dei questionari di gradimento, al fine di aumentare il tasso di risposta (azione da realizzare entro un anno). L'obiettivo è quello di migliorare il livello di monitoraggio delle criticità relative ai corsi, al fine di aumentarne la qualità e, quindi, migliorare le performance degli studenti.

## 2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Negli anni precedenti, non sono stati redatti rapporti di riesame ciclici relativi al CdS in Economia, Finanza e Mercati.

### 2-B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dell'esperienza dello studente descritta nel presente rapporto ciclico considera diverse aree di indagine: l'orientamento e il tutorato, le conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle carenze, l'organizzazione di percorsi flessibili e di metodologie didattiche, l'Internazionalizzazione della didattica, le modalità di verifica dell'apprendimento.

Iniziando dall'analisi dell'orientamento e tutorato, l'accesso al corso di laurea magistrale in oggetto viene consentito previa verifica della presenza dei requisiti di ammissione previsti dal regolamento pubblicato sul sito di facoltà. Le condizioni di ammissione consistono nel possesso di un diploma di laurea triennale della classe delle lauree economiche ovvero di altra classe di laurea purché si sia superato un numero di esami in materie caratterizzanti della classe di laurea economica per un numero complessivo di 40 crediti formativi universitari. Si prevede che siano presenti esami in tutte le quattro aree scientifiche caratterizzanti la classe di laurea economica, vale a dire: economia politica, economia aziendale, matematica e statistica, diritto.

Nel caso i requisiti siano in possesso del candidato, si procede alla iscrizione. Per gli studenti in possesso di un diploma di laurea triennale di classe non economica, il regolamento del CdS prevede che la Commissione pratiche studenti valuti la presenza del requisito dei 40 CFU in materie caratterizzanti le lauree di classe economica. In caso di totale o parziale mancanza di questi requisiti, la commissione pratiche studenti formula un piano di esami preliminari che occorre superare per poter integrare la propria formazione ed essere iscritto al CdS in questione.

Per quanto riguarda la verifica della conoscenza della lingua inglese, ed in particolare del business English, il CdS verifica se lo studente ha conseguito un esame di questo genere nel percorso triennale. Si prevede in ogni caso di introdurre nel prossimo regolamento del CdS in oggetto il riconoscimento di un certificato di conoscenza della lingua di riconosciuta validità (e.g. first certificate o simile) ovvero, per chi non ne sia in possesso, il superamento di una prova di ammissione che sarà organizzata all'interno del Dipartimento.

Inoltre, un orientamento in itinere è previsto per agevolare l'inserimento più rapido possibile degli studenti provenienti da altre lauree o da altre università.

Il CdS ha in programma la realizzazione di diversi interventi finalizzati ad accelerare il percorso di studio, ma che possono perciò anche incidere sulla consapevolezza degli studenti delle potenzialità del percorso di studio avviato sia dal punto di vista culturale che per il placement post-lauream. Fra gli strumenti relativi all'orientamento in entrata, si pensa che ulteriori progressi possano essere raggiunti anche potenziando i rapporti con le parti sociali con un loro maggiore coinvolgimento nella definizione dell'offerta formativa. Al riguardo si prevede l'organizzazione di più incontri annuali in cui i CdS in seduta plenaria incontrano i principali rappresentanti ed esponenti locali dei settori produttivi.

Ulteriori risultati dovrebbero essere raggiunti attraverso le attività di placement.

Le attività di orientamento in uscita sono numerose, ma il CdS prevede di svilupparle e rafforzarle ulteriormente, anche per contrastare la condizione di difficoltà del territorio circostante il Dipartimento e che segnano purtroppo al di là della possibilità di intervento del Dipartimento stesso il percorso post-lauream dei giovani.

Sono già previsti job days con incontri anche one-to-one fra laureandi e imprese, anche se non hanno carattere di sistematicità. Inoltre, si svolgeranno incontri di orientamento a favore degli studenti volti a sviluppare la loro capacità di presentarsi ad un colloquio di lavoro e di presentare e valorizzare le proprie competenze lavorative acquisite attraverso non solo il percorso di studio, ma anche nel corso delle attività di stage curriculare in azienda e altre attività da loro eventualmente svolte anche autonomamente.

Per quanto concerne il livello di conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, tutti i requisiti di conoscenze di base e specialistiche necessarie per affrontare il percorso di studio sono pubblicate online sul sito del Dipartimento e verificate all'atto dell'iscrizione. Del resto, si tratta di condizioni obiettive e facilmente verificabili da chiunque, in primo luogo dagli studenti stessi. Trattandosi di un percorso magistrale che presuppone una laurea triennale della classe economica ovvero del superamento di un adeguato numero di CFU in materia economica, si può ritenere che ci siano tutte le condizioni di background culturale necessarie al superamento del percorso intrapreso nei tempi più rapidi possibili.

In ogni caso, anche a causa delle difficoltà logistiche e di trasporto del Dipartimento, gli studenti provenienti da classi di laurea non economiche e da altri atenei sono pochissimi. Nei confronti degli studenti che pure sono presenti da altri atenei e percorsi di studio, i rappresentanti degli studenti e i dottorandi del Dipartimento si offrono di fornire supporto informativo su ogni aspetto della vita del Dipartimento e i docenti offrono indicazioni su come colmare gli eventuali gap formativi. Ciò consente anche di verificare l'adeguatezza della preparazione dei candidati ed eventualmente porvi rimedio, anche attraverso un colloquio in ingresso one to one finalizzato a verificare possesso delle conoscenze per coloro che provengono da altre classi di laurea triennali esterne al dipartimento di economia

Nell'ottica di sostenere gli studenti nella regolarità del proprio percorso formativo, il CdS ha aperto in via sperimentale per l'anno accademico 2017-2018 anche agli studenti regolarmente iscritti al secondo anno dei corsi magistrali, le due sedute straordinarie di novembre 2018 e aprile 2019 riservate agli studenti fuori corso.

Per quanto concerne l'organizzazione di percorsi flessibili bisogna evidenziare che: 1) è prevista la "slow laurea". Tale percorso consente allo studente di scegliere per un percorso di studi rallentato che consente di completare gli esami in tempi più lunghi senza finire fuori corso. Gli studenti potranno decidere, già all'inizio del loro percorso, di scegliere la "slow laurea", concordando la durata dei loro studi; 2) l'offerta formativa del CdS prevede numerosi esami alternativi ed a scelta che consentono allo studente di usufruire di una certa flessibilità nel proprio percorso formativo.

Per quanto concerne le metodologie didattiche, da almeno 2 anni, tutti i programmi dei corsi sono pubblicati online sul sito della facoltà in appositi syllabus costruiti secondo il modello di Dublino. I programmi forniscono sempre indicazioni dettagliate sul modo migliore di affrontare il corso e una guida per il self-studying. I corsi sono frequentati assiduamente dagli studenti e questo garantisce che gli studenti possano acquisire giorno per giorno tutte le informazioni necessarie per la migliore preparazione e il superamento più veloce possibile dell'esame.

Il syllabus contiene anche indicazioni relative alle modalità di esame come previsto dal modello di Dublino.

I presidenti del CdS stanno ponendo attenzione ad una precisa descrizione delle modalità di svolgimento degli esami, al fine di consentire agli studenti di avere informazioni quanto più dettagliate è possibile su questo aspetto di ogni insegnamento dal punto di vista dei contenuti e delle modalità.

Inoltre, il sito di facoltà contiene informazioni dettagliate su tutte le opzioni disponibili. I docenti sono sempre disponibili a fornire ulteriori indicazioni agli studenti. La disponibilità all'accoglienza da parte dei docenti verso gli studenti è un tratto proprio del Dipartimento che contribuisce a spiegare sicuramente l'alto grado di gradimento del CDS da parte degli studenti, come già evidenziato prima.

Inoltre, è previsto l'ulteriore rafforzamento delle attività di tutorato e di guidance con una serie di azioni.

In primo luogo, si predisporrà un opuscolo informativo relativo ad alcuni argomenti di particolare interesse per gli studenti (e.g. Erasmus, borse di studio, premi per le tesi, partecipazione a competizioni nazionali studentesche) e relativi allo specifico CdS. Tali informazioni si differenziano dalla guida dello studente, già pubblicata, in quanto non si riferiscono all'organizzazione delle attività didattiche del CdS ma alle emergenti e specifiche opportunità di formazione nel corso dell'anno accademico.

In secondo luogo, esiste un tutorato in itinere e di sostegno agli studenti disabili che ha ormai una tradizione consolidata. Il tutorato è previsto per tutta una serie di gruppi di studenti che potrebbero avere difficoltà di inserimento che potrebbero rallentare il percorso formativo quali, ad esempio: studenti fuori sede, studenti Erasmus, studenti lavoratori, studenti diversamente abili e studenti con figli piccoli.

Un "manuale del tutor" sarà predisposto a breve in cui saranno raccolte le linee guida che si sono sviluppate attraverso l'esperienza di attuazione fin qui svolta, oltre alle best practices. Ciò consentirà una formazione veloce e sempre più veloce dei nuovi tutor, che potranno acquisire in poco tempo la conoscenza già acquisita.

Si tratta di un servizio molto utile di cui alcuni studenti non conoscono l'esistenza o le potenzialità. Al fine di favorire una ulteriore diffusione del servizio da parte di tutte le categorie di studenti potenzialmente interessati, si prevede la diffusione di una maggiore informazione a riguardo nel corso di alcune riunioni a ciò dedicate.

Inoltre, si prevede la costituzione di una commissione didattica che utilizzi come fonti principali di analisi e di discussione per miglioramenti ulteriori, ancorché marginali dell'organizzazione della didattica, le opinioni degli studenti, i rilievi della commissione paritetica ed eventualmente degli stakeholder del comitato di indirizzo. Tale commissione proporrà azioni di miglioramento di medio-lungo termine relative al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Inoltre, al fine di aumentare il tasso di risposta, saranno svolte attività di sensibilizzazione degli studenti nella compilazione dei questionari di gradimento. L'obiettivo è migliorare il livello di monitoraggio delle criticità relative ai corsi, al fine di aumentarne ulteriormente la qualità della didattica.

Per quanto riguarda gli studenti particolarmente motivati all'approfondimento delle materie di studio, ogni corso prevede anche dei consigli per letture di approfondimento e dei suggerimenti per il self-studying. I docenti sono sempre disponibili per ulteriori suggerimenti a tutti coloro che ne facciano richiesta.

In biblioteca sono presenti diversi testi economici a livello intermedio ed avanzato, oltre a testi utili per l'apprendimento dell'uso di diversi software il cui apprendimento è garantito nell'ambito dei corsi nel CdS. Grazie a questi materiali di studio diventa possibile per lo studente affrontare problematiche non coperte nei corsi che si potrebbero presentare nel corso delle loro esperienze professionali, anche quelle di stage.

Lo spazio biblioteca del dipartimento è ampio e moderno e, infatti, è molto utilizzato sia come sala lettura che per l'approfondimento di particolari tematiche connesse ai corsi e ad altri obiettivi formativi.

Inoltre, sono previste premialità per gli studenti più meritevoli. In primo luogo, all'atto della proclamazione del titolo in seduta di laurea il Presidente dedica una "particolare menzione" agli studenti con una carriera studentesca particolarmente brillante e meritevole. Inoltre, al fine di sviluppare ulteriormente un sistema di honors per gli studenti più motivati e brillanti, si consegnerà una targa di riconoscimento per il percorso più brillante e la tesi di laurea migliore di ogni anno accademico da conferire, secondo un regolamento che sarà definito a breve, in una proclamazione da tenersi nel corso di una seduta plenaria del Consiglio di Dipartimento.

Per gli studenti disabili sono previsti diversi strumenti di sostegno. Oltre all'accompagnamento in aula da parte di appositi tutor designati dal Dipartimento e al superamento di tutte le barriere architettoniche, è prevista l'indicazione di testi di studio a ciò preposti, come quelli in Braille per gli studenti ipo-vedenti.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione della didattica, il CdS ha in preparazione tutta una serie di azioni volte a promuovere un'ulteriore internazionalizzazione. Alcune di queste azioni consistono nel rafforzamento di processi già in atto e che hanno prodotto già importanti risultati, come, ad esempio, nel caso di Erasmus e come nel caso dell'assegnazione del doppio titolo per gli studenti stranieri frequentanti il CdS. Ma entriamo più nello specifico.

In primo luogo, al fine di aumentare l'attrattività per gli studenti stranieri saranno inserite nelle pagine dei docenti titolari dei corsi più richiesti dagli studenti stranieri delle slide in inglese, magari anche commentate in lingua inglese. Inoltre, al fine di rendere meglio noto questo servizio, se ne darà notizia sul sito web del Dipartimento in particolare nei casi di quei corsi che sono più richiesti dagli studenti stranieri. Inoltre, sarà anche presa in considerazione l'ipotesi di gemellaggio con atenei stranieri per il rilascio del doppio titolo

In passato è stato garantito, con successo, il doppio titolo a studenti Erasmus stranieri che hanno studiato nei CdS del

Dipartimento. In futuro, è un obiettivo di medio termine quello di rendere sistematico il conseguimento del doppio titolo. Al fine di favorire la sempre più rapida integrazione degli studenti stranieri al primo ingresso, sarà organizzato un "WELCOME DAY ERASMUS ANNUALE", in cui gli studenti incontrano il proprio Buddy, una figura che risolve problemi di orientamento nei CdS e nella struttura (potrebbero svolgere tale attività alcuni rappresentanti degli studenti insieme ai dottorandi per la parte didattica). Il servizio dei Buddy si affiancherà a quello dei tutorati in itinere per le questioni più tecniche relative alla didattica. Ci sono fattori legati al contesto circostante che sono difficili da superare, come l'assenza di alloggi nell'area nella quale insiste il Dipartimento e la minore attrattività della città di Capua rispetto a quella vicina di Napoli. Tuttavia, il Dipartimento si sta impegnando a cercare soluzioni innovative che partano da una valorizzazione delle risorse del territorio. Ci si sta muovendo perciò nella direzione di favorire la creazione di una rete di "scambio alla pari" tra le famiglie locali disposte ad accogliere studenti stranieri al proprio interno in cambio di un'analogia disponibilità delle famiglie degli studenti stranieri ad accogliere per uno stesso periodo di tempo i figli delle famiglie capuane all'estero.

Per incentivare l'outcoming degli studenti del Dipartimento vero l'estero si prevedono due principali azioni. In primo luogo, si organizzerà un "ERASMUS DAY ANNUALE" dedicato esclusivamente agli studenti del Dipartimento per illustrare i vantaggi dello studio all'estero. Nel corso di tale evento, si prevede che gli ex studenti Erasmus del Dipartimento testimonino le loro esperienze all'estero, mentre gli studenti stranieri che si trovano a studiare in quel momento presso il Dipartimento testimonino sull'utilità del periodo all'estero ed i dottorandi raccontino la loro esperienza di studio all'estero. Un ulteriore impegno consisterà nella promozione della stipula di nuovi accordi Erasmus e anche di altro tipo con le università straniere, con l'impegno dei docenti del dipartimento ad attivare i loro network.

Un fattore ostativo alla mobilità degli studenti del Dipartimento è rappresentato dal livello medio basso di conoscenza dell'inglese economico e al business English. Per ovviare a questo problema, si prevede l'organizzazione di seminari di public speaking e business English per favorire l'apprendimento della lingua degli studenti, integrando i corsi di lingua già esistenti. Il tema della modalità di verifica dell'apprendimento è oggetto di attenzione del CdS. Tutti i programmi online prevedono indicazioni chiare e univoche sulle modalità di svolgimento della prova finale d'esame per ogni insegnamento. Si prevede, nel prossimo futuro, una definizione sempre più dettagliata delle modalità di svolgimento dell'esame per favorire la preparazione dello stesso già durante la frequenza dei corsi e fin dall'inizio della fase di preparazione.

Dopo ampio dibattito nei Consigli di CdS, si è arrivati alla conclusione che conviene a tutti escludere le prove intercorso che riducono la frequenza dei corsi e quindi rallentano nel complesso il percorso di studio. Piuttosto, sempre più spesso, i docenti coinvolgono attivamente gli studenti nell'ambito dei rispettivi corsi nella didattica, chiedendo loro di svolgere presentations in aula ovvero di svolgere esercizi ed altri strumenti di verifica dell'apprendimento, anche se tali strumenti non prefigurano mai una prova intercorso e non sono sottoposti a giudizio valutativo.

Il vantaggio delle presentations individuali o di piccoli gruppi durante i corsi consiste nel fatto che coinvolgendo ogni volta un numero ridotto di studenti e su argomenti specifici non intralciano la partecipazione degli stessi studenti agli altri corsi e salvaguardano uno dei principi cardine del processo di Bologna e della riforma del 3+2, vale a dire il principio della separazione fra periodo di svolgimento dei corsi e degli esami.

Ogni insegnamento ha le proprie modalità di esame e riflettono il contenuto del corso. Sono quasi sempre previsti esami scritti e/o esami orali oltre che, in caso di corsi che prevedono l'utilizzo di software, una prova pratica. Queste prove sono più che adeguate alla verifica dell'apprendimento e differiscono da corso a corso, nelle modalità specifiche, proprio per riflettere al meglio le modalità di somministrazione del corso e i materiali di studio.

## 2- c OBIETTIVI ED AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Già nel punto 2b si è accennato agli obiettivi e alle azioni, laddove si sono individuate delle criticità. Qui si riespongono questi punti più schematicamente con un focus specifico, quello di illustrare il rapporto fra obiettivo ed azione e a definire una tempistica, laddove possibile, delle azioni.

Si prevedono 4 obiettivi fondamentali prima del prossimo riesame:

- 1) ulteriore sviluppo del ruolo sociale del CdS nel contesto territoriale in cui opera;
- 2) coinvolgimento delle parti sociali nella definizione dell'offerta formativa, al fine di favorire una maggiore complementarità e compatibilità fra l'offerta di skills del CdS e la domanda di skills proveniente dal territorio e di ridurre, perciò, le migrazioni degli studenti verso altre regioni sia nel passaggio dalla triennale alla magistrale che nella ricerca di un posto di lavoro dopo il conseguimento del titolo;
- 3) potenziamento del già sviluppato sistema di placement;
- 4) incremento del grado di internazionalizzazione dei corsi.

Per quanto riguarda il primo obiettivo, già nel breve periodo, si provvederà al potenziamento dei rapporti con le parti sociali presenti sul territorio con un loro maggiore coinvolgimento nella definizione dell'offerta formativa. Al riguardo si valuta la possibilità di organizzare più incontri annuali in cui i CDS in seduta plenaria incontrino i principali rappresentanti ed esponenti dei settori produttivi locali (azione da realizzare entro due anni). È intenzione del CdS sviluppare quelle skills che sono effettivamente richieste nel territorio circostante il Dipartimento. Già attualmente, c'è uno sforzo ormai pluriennale del CdS di conoscenza reciproca con il territorio circostante, allo scopo di meglio comprendere le esigenze delle imprese che operano nel territorio. L'attenzione di molti corsi di economia aziendale per l'impresa familiare è solo uno degli esempi dell'adattamento della proposta formativa del Dipartimento e dello specifico CdS alle esigenze produttive locali. Le osservazioni critiche del comitato di indirizzo vengono già state recepite nell'offerta formativa attraverso lo svolgimento di seminari finalizzati ad approfondire temi necessari all'avvicinamento del momento formativo a quello professionalizzante.

Le azioni previste per il potenziamento del placement post-lauream sono state già analizzate in dettaglio nella sezione 2b. In sintesi si sottolinea qui la volontà di stipulare nuovi accordi di stage, aggiuntivi a quelli, già numerosissimi, che sono stati stipulati negli anni scorsi. Inoltre, si prevedono ulteriori specifiche azioni: a) organizzazione di un evento annuale in più giorni nel corso dei quali verranno svolti corsi per illustrare agli studenti delle magistrali come svolgere nel modo migliore i loro colloqui di lavoro e come presentare al meglio le competenze acquisite nel proprio percorso formativo (azione da realizzare entro due anni); b) organizzare stabilmente eventi di incontro tra studenti ed aziende (azione da realizzare entro due anni); c) sensibilizzazione dei docenti nell'interfacciamento con il mondo delle aziende anche attraverso il proprio network e/o ricorrendo alle aziende già convenzionate con il Dipartimento. Le aziende più attive nell'arco dell'anno possono essere invitate ad un incontro annuale presso il Dipartimento o si può dare loro maggiore visibilità attraverso l'apposizione dei relativi brand, previa autorizzazione, su appositi pannelli visibili agli studenti; e) Monitorare la congruenza e gli esiti tra i percorsi di studio dello studente e lo stage o di tirocinio formativo-Professionale abbinato alla tesi finale concordata con il correlatore (azione da realizzare entro un anno); f)

Potenziare l'ufficio placement mediante l'innesto stabile di personale amministrativo e/o il mantenimento di borse di studio annuali dedicate al placement stabilmente (azione da realizzare entro 1 anno).

Inoltre, per quanto riguarda l'internazionalizzazione, sono previste anche molte azioni. Si tratta di prevedere dei test di studio o almeno delle presentazioni in power point in lingua inglese dei contenuti del corso. Tale servizio sarà reso visibile anche nel programma online del relativo insegnamento, per consentire agli studenti incoming di verificare questa informazione anche prima di venire (azione da realizzare entro un anno).

Inoltre, si renderà sistematico il doppio titolo per tutti gli studenti stranieri che parteciperanno al CdS (azione da realizzare entro tre anni).

Per favorire la più rapida integrazione possibile degli studenti incoming, si organizzerà un Erasmus day in cui ogni studente Erasmus potrà individuare un proprio Buddy che potrà fornirgli informazioni utili al proprio inserimento (azione da realizzare entro due anni). La figura del buddy sarà svolta in particolare dai rappresentanti degli studenti o anche dai dottorandi.

Una soluzione ancorché parziale alla carenza di alloggi disponibili localmente per gli studenti Erasmus sarà costituita dalla creazione di una rete di scambio alla pari fra famiglie di locali disposte ad accogliere studenti stranieri in cambio di un accordo ad essere accolte all'estero dalle famiglie straniere (azione da realizzare entro due anni).

Numerose azioni sono previste anche per gli studenti outcoming. In aggiunta all'Erasmus day per gli studenti incoming, si organizzerà un Erasmus Day a favore degli studenti outcoming, nel corso del quale saranno discussi i vantaggi di un'esperienza di studio all'estero come l'apprendimento della lingua e della cultura di un altro popolo, l'apprendimento di come vivere da soli e i come sono organizzati gli studi universitari in un altro paese (azione da realizzare entro due anni). Ulteriori accordi saranno stipulati negli anni a venire, sfruttando i network internazionali personali dei docenti del Dipartimento. Infine, saranno organizzati seminari di public speaking e di business English a parziale integrazione dei corsi dei relativi insegnamenti, allo scopo di favorire l'approfondimento della lingua inglese, ciò che è una pre-condizione per poter svolgere un'attività di studio all'estero (azione da realizzare entro due anni).

### 3. RISORSE DEL CDS

#### 3-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Negli anni precedenti, non sono stati redatti rapporti di riesame ciclici relativi al CdS in Economia, Finanza e Mercati.

#### 3- B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi delle risorse del CdS mostra come il corpo docente e le strutture siano più che adeguate alle esigenze del corso Economia, Finanza e Mercati. Nel seguito si presentano dati e riflessioni su alcuni temi considerati di primaria importanza per il suddetto corso di studi.

Il corpo docente di Economia, Finanza e Mercati si è dimostrato essere pienamente adeguato a sostenere le esigenze del CdS sia per quanto riguarda la numerosità che la qualificazione.

La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti (valore di riferimento: 2/3) è stata, nel 2013 pari al 62,5%, quindi inferiore al valore di riferimento pari al 66,6%, ma il dato è stato in continua crescita negli anni successivi portandosi sempre al di sopra del valore di riferimento anche se inferiore al valore medio su base nazionale.

Per quanto concerne il quoziente studenti/docenti, l'indicatore ic05, risulta superiore a quello nazionale. La ragione è ovviamente l'alto numero di iscritti che supera sempre la media nazionale. Tuttavia, anche se emerge che gli studenti manifestano apprezzamento e soddisfazione per la disponibilità dei docenti, si segnala che sia la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (indicatore ic01) che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatori ic02) sono inferiori alla media nazionale.

Per ovviare a questo rallentamento nel conseguire i crediti e nel laurearsi entro la durata normale del corso diverse cose sono state fatte. A dicembre 2017 il Consiglio di corso di Studi ha deliberato che gli studenti immatricolatisi con un semestre di ritardo possano sostenere esami anche nelle sessioni straordinarie di aprile e novembre. Inoltre, c'è stato un rafforzamento degli orari di ricevimento dei docenti ed è stato attivato un servizio di tutorato a cui è stato aggiunto anche un servizio di tutorato specializzato esclusivamente dedicato agli studenti disabili. Inoltre sono state aggiunte due sedute di esami straordinari da svolgersi nei mesi di aprile e novembre solo per gli studenti fuori corso e sono stati introdotti degli insegnamenti a forchetta, per rendere l'offerta formativa più confacente alle esigenze degli utenti. Infine, il 1 dicembre 2015 il CdS ha deliberato l'avvio di un percorso di "Slow laurea", ossia un percorso di studi rallentato, che consenta allo studente, che ne faccia esplicita richiesta, di acquisire 30 CFU per ciascun anno accademico. Dal settembre 2015 è stato formalizzato un gruppo di tutor dedicato al sostegno a favore di studenti fuori corso tanto dei Corsi di studio triennali che di quelli magistrali. Fra ottobre e dicembre 2015 è stato sviluppato un piano di comunicazione a integrazione di tale servizio strutturato in: Creazione di un indirizzo mail dedicato; Creazione di un'interfaccia social del gruppo Tutor (Facebook) con suddivisione di turni per ascolto e risposta. Nel 2017 è stato redatto un nuovo regolamento tesi, volto a velocizzare i tempi necessari per il sostenimento della prova finale (verbale n. 9 del CdD del 12 luglio 2017, decorrenza settembre 2017 per le assegnazioni tesi da gennaio 2018); inoltre, è stato previsto che il Direttore possa autorizzare gli studenti che abbiano già depositato la tesi in segreteria, ma siano in debito di un unico esame, a sostenere quest'ultimo fuori sessione con una commissione ad hoc, al fine di chiudere la propria carriera universitaria.

L'analisi degli altri indicatori di consistenza del corpo docente in rapporto agli studenti e al carico didattico conferma le osservazioni sopra evidenziate, gli indicatori ic27 e ic28 sono nettamente superiori alla media nazionale.

Si segnala inoltre che il corpo docente di Economia, Finanza e Mercati si dimostra scientificamente attivo, come si evince dal curriculum scientifico dei singoli docenti.

Inoltre, le competenze e la produzione scientifica dei docenti degli insegnamenti caratterizzanti sono, in generale, pienamente congruenti con la classe di laurea LM-53 ed, in particolare, con gli insegnamenti del corso, che infatti propongono molti spunti e temi di ricerca. L'enfasi verso temi scientifici più avanzati è ancor più evidente negli ultimi anni. La costante revisione dell'offerta

formativa e il migliore coordinamento con i docenti delle lauree triennali dell'ateneo (che costituiscono il bacino di Economia, Finanza e Mercati), hanno permesso di allocare gran parte degli argomenti di base negli insegnamenti della triennale e di riservare gli insegnamenti di Economia, Finanza e Mercati a temi più specialistici e/o scientificamente più avanzati. Non è un caso che negli ultimi anni ci sia un crescente interesse da parte degli studenti laureati in Economia, Finanza e Mercati a proseguire gli studi con master avanzati post-laurea e con dottorati di ricerca.

Il Dipartimento è inoltre intervenuto sul rafforzamento del legame con il mondo del lavoro (creazione di momenti di incontro tra studenti e imprese/mondo delle professioni, anche mediante coinvolgimento nei corsi di insegnamento, e attenzione continua per il miglioramento dell'offerta formativa nel senso dell'avvicinamento al mondo del lavoro) e sul potenziamento delle competenze relazionali e di comunicazione negli studenti (Quadro A1.b della scheda SUA-CdS 2017). Inoltre si evidenzia che, per favorire l'occupabilità dei propri laureati, il CdS prevede lo svolgimento di tirocini facoltativi nell'ambito del percorso formativo e stage entro il termine di un anno dalla laurea (Scheda Sua-CdS 2017; 2016; 2015; Quadro B5, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)). Inoltre, è stato attivato lo Start up Lab che, tra le altre cose, sostiene gli studenti nello sviluppo di nuove imprese e favorisce il contatto con le grandi aziende nell'ambito di processi di open innovation.

Dal punto di vista delle strutture, gli studenti possono usufruire di tutte le risorse messe a disposizione dal Dipartimento. Come emerge dai dati sulla soddisfazione degli studenti, questi ritengono che le aule sono per lo più adeguate tuttavia non c'è piena soddisfazione relativamente ai servizi informatici e alla gestione della biblioteca. Il Dipartimento nel corso degli anni, per migliorare questa situazione, è intervenuto in particolare sul miglioramento dei sistemi informatici e dei servizi della biblioteca. Si segnala inoltre che nel mese di ottobre del 2017, nonostante i consistenti vincoli strutturali, è stata inaugurata una nuova area di studio, con 32 posti a sedere.

Infine nel corso degli ultimi anni, gran parte dei docenti ha inserito sulla piattaforma del materiale didattico di varia natura: lucidi delle lezioni, appunti del corso e materiale integrativo in genere. L'inserimento del materiale didattico è stato continuamente richiesto e monitorato dal gruppo per l'Analisi della Qualità del CdS.

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In generale, le priorità ritenute centrali per l'evoluzione del CdS, sono certamente: un aumento della capacità di attrazione in ingresso (soprattutto per studenti provenienti da altri atenei), la preservazione della qualità dell'offerta formativa, l'efficacia del processo di apprendimento e la validità della formazione offerta in termini di sbocchi e precorsi post-laurea, l'internazionalizzazione del Dipartimento.

Riguardo, invece, i temi specifici della sezione 3 del Rapporto di Riesame ciclico, le azioni volte al raggiungimento di questi obiettivi saranno:

- 1) monitorare il popolamento di contenuti nella piattaforma di e-learning per agevolare anche a 'distanza' lo studio degli studenti; infatti saranno monitorate sia le risorse presenti e predisposte dai docenti sulla piattaforma di Ateneo sia la loro adeguatezza e l'effettiva fruizione da parte degli studenti. Questo perché si è riscontrato che spesso gli studenti chiedono il caricamento, da parte dei docenti, del materiale didattico in anticipo rispetto al corso, allo scopo di favorire una più efficace interazione tra docenti-studenti durante le lezioni nonché di facilitare gli studenti-lavoratori nella programmazione del ricevimento qualora siano necessari chiarimenti sul materiale pubblicato (azione da realizzare entro un anno).
- 2) Nella disponibilità delle infrastrutture e delle risorse economiche si vuole realizzare un potenziamento delle infrastrutture del CdS, con particolare attenzione agli spazi destinati agli studenti; un ampliamento dei supporti software di vario tipo (tra questi vari software professionali e vari database, disponibili con accesso presso la rete di Ateneo); un ulteriore miglioramento della rete wi-fi in tutti gli ambienti del Dipartimento in cui insiste il CdS. Tali azioni dovrebbero essere realizzate entro due anni.

## 4. MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

### 4-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Negli anni precedenti, non sono stati redatti rapporti di riesame ciclici relativi al CdS in Economia, Finanza e Mercati.

### 4-B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il presente paragrafo ha ad oggetto l'analisi dello stato attuale del monitoraggio e della revisione del CdS.

Al momento, il CdS è riconosciuto come l'organo collegiale adatto alla discussione sulle varie problematiche concernenti il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Tuttavia, in una visione prospettica, è immaginabile, alla stregua di altri dipartimenti universitari afferenti ai vari Atenei esistenti in ambito nazionale, la costituzione di una apposita commissione didattica (la cui costituzione e attività chiaramente dovrà essere appositamente formalizzata) che utilizzi come fonti principali le opinioni degli studenti, i rilievi della commissione paritetica ed eventualmente gli stakeholder del comitato di indirizzo.

Il confronto tra il CdS, nelle proprie varie componenti istituzionali, e i vari interlocutori sociali, in primis gli studenti, è continuo ed avviene principalmente durante i Consigli di CdS ed i Consigli di Dipartimento. L'attenzione alle varie esigenze dei destinatari del servizio di formazione è scrupolosa e le varie attività di supporto agli studenti divengono continuo momento di confronto con l'esterno; basti pensare all'attività di orientamento e di tutorato in itinere, quest'ultime attività risultano ben avviate e divengono momenti rilevanti anche per recepire le istanze esterne ed interrogarsi sugli opportuni strumenti da implementare al

fine di migliorare il servizio erogato.

In effetti, i vari referenti delle attività sopra indicate relazionano in maniera frequente durante lo svolgimento del Consiglio di Dipartimento e Consiglio di Corso di Studi in merito alle varie problematiche ed esigenze emerse in sede di svolgimento delle proprie attività istituzionali, al fine di poter far emergere le problematiche ed individuare possibili interventi risolutivi e/o migliorativi.

Risultano in essere e sono funzionali i canali istituzionali per rendere note agevolmente le osservazioni e proposte di miglioramento dei Docenti, studenti e personale di supporto anche se non vengono rilevati particolari ed innovativi strumenti metodologici ideati a tal scopo. Pur tuttavia, emerge una attenzione da parte del CdS verso la visibilità dei servizi erogati, anche se con qualche criticità, ed è da segnalare come le relazioni della CPDS e gli atti degli organi per l'AQ siano portati con sollecitudine all'attenzione del CdS.

A tal riguardo, è da segnalare che il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate: ciò è possibile grazie alla discussione in Consiglio di Dipartimento oltre che degli obiettivi formativi, anche dei programmi degli insegnamenti.

Le proposte avanzate in CdS da docenti e studenti sono valutate e, se del caso, viene dato seguito alle proposte ritenute più vantaggiose. Il raccordo fra le attività di tutti gli organi coinvolti nella AQ ha prodotto risultati ampiamente soddisfacenti. Allo stato attuale, non risultano attivate, in tal ambito, particolari specifiche Commissioni che supportano il CdS.

Per quanto concerne la acquisizione delle opinioni degli utenti finali e la elaborazione dei dati emersi, si richiama il quadro B6 e B7 della SUA, ove vengono presentati i rapporti statistici di elaborazione del "Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea", oltre alla scheda SMA di riferimento. Quest'ultime attestano il reperimento, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati; tali informazioni quantitative risultano ricevere ampia visibilità, in quanto riportati in appositi pdf allegati alle schede principali appena citate, per di più simili notizie vengono frequentemente riportate, anche mediante l'uso di appositi indici, durante la discussione in CdS e Consiglio di Dipartimento, quale momento di riflessione e confronto tra le varie parti (docenti, personale amministrativo e rappresentanza studentesche).

Come anche accennato al precedente punto 3, è da segnalare che le relazioni della CPDS e gli atti degli organi per l'AQ sono portati con sollecitudine all'attenzione del CdS.

Un segnale positivo viene dalle alte percentuali di studenti che proseguono gli studi al secondo anno del CdS (97.4 nel 2015), superiori alle medie sia di area geografica che nazionale. Anche la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio risulta elevata e superiore alle medie. Inoltre, il tasso di abbandono dopo il primo anno è molto basso (3.6 nel 2015) e inferiore di circa 4 punti percentuali rispetto al dato relativo all'area geografica e al dato nazionale. Il miglioramento di tali indicatori potrebbe essere il risultato delle attività, previste dai rapporti di riesame del 2014 e 2015, volte a migliorare l'informazione sul profilo in uscita ed a modificare l'offerta formativa al fine di riallineare le basi teoriche per affrontare le problematiche del settore economico finanziario. Sono state realizzate azioni quali: potenziamento e razionalizzazione delle relazioni con i mezzi di informazione (newsletter informative sulle attività extra-didattiche, comunicazione alla stampa locale e nazionale); eventi rivolti agli studenti, ai laureandi, agli studenti già laureati e al mondo politico-imprenditoriale di riferimento; posizionamento sui social network. Negli a.a. 2014/15 e 2015/16 sono andate a regime le modifiche nell'ambito del gruppo di materie Giuridiche, Aziendali e Statistiche con l'introduzione di insegnamenti specifici sulle tematiche del corso di studi.

Non esistono canali speciali per gestire gli eventuali reclami degli studenti, tuttavia assumono ruolo centrale e cruciale di raccoglimento delle istanze degli studenti la segreteria amministrativa e l'ufficio front-office, quest'ultimo appositamente istituito per fornire informazioni alla platea studentesca, nonché assumendo altresì ruolo di percettore delle esigenze esterne. In ogni caso la gestione dei reclami è un elemento di attenzione del CdS, quale fattore di criticità nel processo di miglioramento dell'offerta del CdS. Pertanto, sono previste in futuro azioni di miglioramento per eliminare il fattore di criticità evidenziato (Si veda il punto 4 c).

Il CdS è da sempre risultato sensibile alle dinamiche esterne di mercato e, attraverso soprattutto il coinvolgimento del corpo docente, si è cercato di instaurare rapporti, in un'ottica conoscitiva, con le varie categorie di stakeholder.

Nel corso del tempo sono state svolte consultazioni successive per monitorare l'andamento e l'evoluzione del corso di studio e debitamente considerare come cambiano le necessità del mercato del lavoro. Il Consiglio di CdS ha ritenuto opportuno costituire già nel 2015 un Comitato di Indirizzo trasversale a tutti i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Economia, al fine di beneficiare del contributo professionale di tutti gli esponenti delle Istituzioni e degli Enti individuati. Il Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti delle Istituzioni, imprenditori e manager, collabora in maniera sistematica con il Consiglio, svolgendo funzioni consultive, per il miglioramento dell'offerta formativa contribuendo ad un avvicinamento al mondo del lavoro.

Il Comitato di Indirizzo risulta composta da:

- Ordine nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nella persona del Segretario nazionale, dott. Achille Coppola;
- Tribunale di Napoli Nord, nelle persone del Presidente, dott.ssa Elisabetta Garzo;
- Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Caserta, nella persona del Presidente, dott. Luigi Fabozzi;
- Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli Nord, nella persona del Presidente, dott. Antonio Tuccillo;
- Comune di Capua, Caserta, nella persona del Sindaco, dott. Eduardo Centore;
- Banca Popolare del Mediterraneo, Napoli, nella persona del Direttore Generale, dott. Luca Teodono;
- Unione Industriali di Napoli, nella persona del Vicepresidente, dott. Luca Moschini;
- Pastificio Pallante (Caserta), nella persona del Presidente, dott. Attilio Pallante;
- Gesac SpA, Aeroporto Internazionale di Napoli, nella persona dell'Amministratore Delegato dott. Armando Brunini;
- MSC crociere SPA, nella persona del Direttore commerciale, dott. Leonardo Massa;
- Harmont & Blain, SpA, nella persona dell'Amministratore Delegato, dott. Domenico Menniti;
- AMS delivery center-IBM, Napoli, nella persona del manager Ing. Vincenzo Iovine;
- Coelmo SpA, Acerra (Na), nella persona dell'Amministratore, Cav. dott.ssa Stefania Brancaccio;
- Equinvest (con sede a Roma) e Strategic Partner at Quorum Digital Venture Partners (con sede a Washington DC, USA), nella persona dell'Amministratore Delegato, dott. Fabio Banalà;
- Ferrarelle SpA, nella persona del Presidente, dott. Carlo Pontecorvo;
- Gruppo Getra Power SpA, nella persona del Presidente, dott. Marco Zigon.

-Presidente Confindustria Caserta dott. Luigi Traettino

Il Comitato di Indirizzo, garantisce, attraverso un costante confronto (consultazioni), un supporto ai Consigli di CdS, e dunque, al Dipartimento nel miglioramento dell'offerta formativa, concorrendo a meglio identificare i profili formativi e le relative competenze da sviluppare nei corsi di laurea di I e di II livello.

I momenti di confronto avvengono, almeno una volta l'anno, attraverso la somministrazione di questionari, contatti e-mail e riunioni periodiche in vista della configurazione del manifesto degli studi e, ad avvenuta approvazione dell'offerta formativa per a.a., attraverso la promozione di incontri diretti con la popolazione studentesca anche in forma di seminari. Al riguardo, tra le attività di consultazione delle parti sociali, si evidenzia il convegno "Un ponte verso il Futuro", tenutosi presso il Dipartimento di Economia il 15.11.2018, allo scopo di mostrare l'offerta formativa anche del CdS in Economia e Commercio, creando un momento di incontro e dialogo tra i docenti del CdS, gli studenti ed il mondo delle imprese e delle professioni. Le personalità intervenute sono le seguenti: Dott. Maurizio Maresca (Imprenditore nel settore dell'informatica); Dott. Luigi Fabozzi (Presidente dell'ODCEC Caserta); Dott. Luigi Traettino (Presidente di Confindustria Caserta); Dott. Raffaele Garofalo (Vicepresidente di Fattorie Garofalo); Dott. Antonio Francese (Direttore della BCC Terra di Lavoro San Vincenzo de' Paoli).

Gli effetti dell'azione di tale Comitato, si sono evidenziati già nell'azione di revisione dell'offerta del CdS avvenuta nel corso dell'a.a. 2014-2015 in cui si sono introdotte variazioni che, pur non modificando la distribuzione di CFU tra le diverse aree e raggruppamenti, hanno consentito di focalizzare la relazione tra teorie/modelli e dati empirici per poter meglio interpretare le relazioni tra variabili micro e macro nel campo della finanza. Nell'a.a. 2014/15 sono andate a regime le modifiche nell'ambito del gruppo di materie Giuridiche, Aziendali e Statistiche risultandone insegnamenti specifici sulle tematiche del corso di studi. Più in particolare, è stato introdotto l'insegnamento specifico "Diritto dei mercati finanziari", in sostituzione di "Diritto delle operazioni straordinarie"; ed inoltre è stato modificato nei contenuti l'esame di Diritto Amministrativo avanzato in Regolamentazione pubblica dei mercati finanziari; nell'ambito delle discipline statistiche è stato introdotto un insegnamento specifico di "Statistica dei mercati finanziari" in sostituzione di "Data Mining"; nel campo delle discipline aziendali è stato istituito un corso di Finanza Aziendale Avanzata tra gli insegnamenti caratterizzanti e Credit Risk tra le discipline affini. Inoltre, gli iscritti hanno la possibilità di completare la loro formazione specialistica con i corsi di lingua e tutti gli altri insegnamenti a scelta libera che vengono offerti dai docenti del Dipartimento.

Nell'a.a. 2015/2016 il Presidente del Corso di Studi in Economia, Finanza e Mercati ha analizzato le istanze non formalizzate che provengono da taluni degli iscritti ed ha provveduto a portare in discussione del CdS l'opportunità di adattare l'offerta alle esigenze degli utenti ed ha proposto di rafforzare l'O.F. mediante l'introduzione di un insegnamento sui Derivati nel settore disciplinare SECS-P11 di 10 cfu in alternativa all'insegnamento di Regolamentazione pubblica dei mercati finanziari, IUS-10. Questa opzione concede agli studenti di approfondire gli aspetti di gestione finanziaria e finanza aziendale in modo che gli insegnamenti offerti siano efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle. Il consiglio di corso di studi del 20 gennaio 2016 nell'ottica di continuare l'azione correttiva intrapresa ha approvato seduta stante la proposta che, dall'a.a. 2016/2017, consente agli studenti di affrontare le problematiche del settore economico finanziario che più si confanno alle loro esigenze formative.

L'efficacia dell'azione di interazione in itinere, soprattutto in un'ottica culturale e professionalizzante, risulta coerente con il carattere e gli obiettivi del CdS, anche se mostra alcune criticità relative alla velocità di ingresso nel mondo del lavoro nel breve termine.

Un esame sistematico dei dati a distanza di 1 anno dalla laurea evidenzia che il CdS ha: i) mostra criticità nell'occupare i propri laureati nel breve periodo; ii) fornisce un buon grado di soddisfazione all'utente formato. Con riferimento al punto i) l'indagine AlmaLaurea, evidenzia che ad un anno dalla Laurea il 30,6% dei neolaureati lavora (dato a.a. precedente 38,1%); il 59,2% (dato a.a. precedente 45,2%) dichiara di non lavorare ma essere in cerca di lavoro. Questa situazione palese e conferma un quadro noto delle condizioni occupazionali nel nostro paese ed in particolare nel mezzogiorno.

Con riferimento al punto ii), l'indagine Alma Laurea evidenzia che il 91,7% degli studenti laureati sono soddisfatti del corso di studi svolto; il 91,6% degli studenti laureati sono soddisfatti del rapporto con i docenti.

Questi dati, testimoniano che le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere, gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi che, nel corso del tempo sono state effettuate attraverso anche l'introduzione di nuovi corsi (ad esempio l'introduzione dei Corsi di Credit Risk e Derivati), che considerano le nuove esigenze del mondo del lavoro. È doveroso, inoltre, segnalare l'istituzione di un nuovo Corso di Dottorato di Ricerca in "Imprenditorialità ed Innovazione" che coinvolge numerosi docenti del CdS e che costituisce una rilevante attività di revisione e di evoluzione del CdS stesso.

Il CdS è stato sempre attento alle dinamiche occupazionali, intervenendo in maniera sistematica al fine di accrescere le opportunità lavorative dei propri laureati. Basti pensare che richiamando i dati della sezione B della SUA di pertinenza emerge che il Dipartimento di Economia ha stipulato 496 accordi e convenzioni con società, professionisti e organizzazioni che consentono agli studenti e ai neolaureati un'ampia possibilità di scelta per settore (dall'industria al commercio, dai servizi al no-profit) e per dimensione o localizzazione delle imprese. Tuttavia, nonostante questi sforzi in essere, emerge anche dall'analisi degli indicatori (si veda la sezione 5 di questo Rapporto di Riesame ciclico) una criticità del CdS relativamente alla percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo. Si ritiene opportuno, quindi, porre in essere delle azioni per incentivare i neolaureati ad utilizzare in modo più efficiente i canali già attivati dal CdS. Riguardo il coinvolgimento degli interlocutori esterni nel CdS, si evidenzia che dall'a.a. 2016/2017 il CdS adotta un questionario somministrato alle aziende e agli enti per valutare l'attività formativa e ricevere un feedback dal mondo del lavoro sull'adeguatezza della formazione dei propri allievi. Nell'ambito degli interventi di orientamento al lavoro degli studenti, il 20/11/2018 è stato organizzato un seminario dal titolo "Candidati si diventa" che rientra nell'iniziativa "Coaching Tour" organizzata dal Placement di Ateneo che ha avuto ad oggetto le seguenti tematiche in presenza di Unicredit: 1) definizione dell'obiettivo professionale, 2) importanza dei social network nel processo di selezione, 3) come affrontare un colloquio di lavoro; 4) come gestire al meglio il self branding; 5) la redazione del CV.

Inoltre, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate: ciò è possibile grazie alla discussione oltre che degli obiettivi formativi, anche dei programmi degli insegnamenti. In tale direzione è interpretabile la crescente attenzione dipartimentale al processo di internazionalizzazione ed in tal senso è stato recentemente deliberato per il corso in Economia, Finanza e Mercati che nell'ambito dell'offerta formativa sia previsto, a completamento del curriculum studiorum, il passaggio dagli attuali 2 CFU a 6 CFU per le conoscenze linguistiche a partire dall'anno accademico 2019/2020. A tal fine, è stato già pubblicato un bando per un ricercatore di tipo B nel settore scientifico disciplinare L-LIN/12.

Inoltre, si segnala che, attraverso la SMA 2017, si effettua il monitoraggio dei percorsi di studio del CdS anche in relazione all'andamento dei CdS della medesima classe analizzati su base nazionale, macroregionale o regionale.

L'analisi ed il monitoraggio annuale circa i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali è costante ed efficace, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale; i risultati conseguenti – emersi a seguito di apposite elaborazioni statistiche – risultano poi acquisibili mediante il ricorso alla fonte ALMALAUREA. A tal riguardo, si evince una elevata soddisfazione dei laureandi relativamente al percorso di studi realizzato (sempre superiore al 90%), inoltre un'alta percentuale di laureati si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Anche in termini di occupabilità, il CdS monitora gli

esiti occupazionali sia nel breve che nel lungo periodo.

Tuttavia, è riscontrabile una criticità relativa alla redazione dei rapporti ciclici, considerando che questo è il primo esercizio di autovalutazione di questo tipo dall'istituzione dell'AVA. Al riguardo, il CdS si impegna a redigere in archi temporali più brevi (3/4 anni) i rapporti di riesame ciclici.

In genere, è riscontrabile una pianificazione operativa coerente con la programmazione strategica dello stesso CdS, tutto quanto denota un buon livello di coordinamento tra i vari organi collegiali di governo e gli uffici amministrativi competenti.

Tutto ciò si traduce in un comportamento del CdS finalizzato a dare seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto, una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità nel corso dei Consigli di CdS.

L'efficacia delle azioni intraprese è monitorata attraverso l'analisi dei dati ALMALAUREA sulla soddisfazione dei laureati, sulla loro situazione occupazionale, nonché, in generale, sugli indicatori relativi alla didattica. Gli esiti del monitoraggio poi sono discussi in CdS ed anche nel Consiglio di Dipartimento, se è necessario. La positiva valutazione giustifica la prosecuzione delle azioni intraprese o la loro eliminazione.

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi e le azioni individuabili dovrebbero essere intesi in una prospettiva continuativa dei procedimenti in itinere; in altri termini, è osservabile una soddisfacente dinamicità dipartimentale alle varie esigenze emerse nel tempo e gli interventi di perfezionamento sono auspicabili nell'ottica di un procedimento di miglioramento di quanto già fatto. Tutto quanto è dimostrabile attraverso il dato secondo cui si va arrestando la tendenza negativa di immatricolazione degli anni precedenti; pertanto, è ravvisabile il conseguimento di risultati tangibili, sebbene si ritenga necessario continuare ad investire in tale direzione. A tal riguardo sono ravvisabili i seguenti ambiti di intervento nell'ambito dell'azione di monitoraggio e revisione del CdS:

- Istituire un meccanismo formalizzato di raccolta dei reclami degli studenti assicurandone la facile accessibilità agli organi di monitoraggio e valutazione della qualità (azione da realizzare entro un anno);
- Incrementare la frequenza dei rapporti ciclici di riesame, redigendo tali documenti in un intervallo di tempo non superiore ai 4 anni l'uno dall'altro;
- Porre in essere un'azione sulla struttura del Corso di Laurea, in un'ottica di un continuo ed ulteriore adeguamento, mediante l'introduzione di altri insegnamenti dell'area di Finanza che risultano ancora carenti se si opera un confronto con i corrispondenti CLM offerti dai principali Atenei della Campania e di altre realtà significative (Roma, Bologna, Milano, Torino, etc.) (azione da realizzare entro tre anni);
- Istituire apposite commissioni ad hoc, incaricate per specifiche aree di competenza, che alleggeriscano i compiti del CdS, il quale diverrebbe solamente divenire il destinatario finale avente funzione di ratificatore del lavoro già svolto in sede di commissioni. Basti pensare, così come accennato al punto 4b1, all'istituzione di una apposita Commissione Didattica (azione da realizzare entro un anno);
- Potenziare l'attività di monitoraggio del tutoraggio per gli studenti, al fine di poter ridurre i tempi per il completamento/chiusura della propria carriera universitaria (azione da realizzare entro un anno).
- Revisionare ulteriormente il processo di digitalizzazione ed informatizzazione nel procedimento di erogazione del pubblico servizio di formazione (azione da realizzare entro due anni).
- Aumentare il monitoraggio del grado di internazionalizzazione, in entrata ed in uscita, delle attività universitarie al fine di revisionare le procedure e le azioni di accompagnamento degli studenti (azione da realizzare entro un anno).

### 5. COMMENTO AGLI INDICATORI

#### 5- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Negli anni precedenti, non sono stati redatti rapporti di riesame ciclici relativi al CdS in Economia, Finanza e Mercati.

#### 5- B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La lettura degli indicatori è stata realizzata tenendo conto delle considerazioni inserite nei rapporti di Riesame annuale e nelle Schede SUA-CdS.

L'analisi degli indici di monitoraggio annuale della Laurea Magistrale in Economia, Finanza e Mercati evidenzia molti punti di forza ed alcune criticità. Il commento dei dati è realizzato per gruppi di indicatori tenendo conto degli ambiti semantici, così come rinvenibili nell'Allegato E del DM 987/2016. L'orizzonte temporale considerato è pari almeno a tre anni (2014-2016), estendendosi anche al 2017 quando i dati sono disponibili.

L'analisi e il commento dei dati sono stati condotti avvalendosi della Scheda del Corso di Studio al 29/09/2018 quale fonte primaria. Ad integrazione, sono stati consultati regolarmente i principali soggetti coinvolti in un'attività di monitoraggio e gestione costante del CdS, al fine di raccogliere indicazioni specifiche per l'ottimizzazione del percorso formativo del CdS in oggetto.

Iniziando dal commento relativo ad alcuni indicatori generali strutturali, si rileva che l'indicatore "Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica" presenta un trend crescente (+41.7%) negli anni 2013-2017, attestandosi nel 2017 ad un valore pari a 17. Lo stesso andamento si riscontra a livello nazionale. Difatti, l'indicatore "Nr. di altri CdS della stessa

*classe in atenei non telematici in Italia*", subisce un incremento del 10.2% negli anni 2013-2017, attestandosi nel 2017 su un valore pari a 65.

Passando all'analisi di alcuni indicatori relativi agli immatricolati e iscritti, si rileva che l'indicatore iC00a, "Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)", è caratterizzato da un trend ascendente (+114%), attestandosi nel 2016 su un valore pari a 122, superiore sia alla media geografica (47.4), sia alla media nazionale (53.9).

L'indicatore iC00c, "Iscritti per la prima volta a LM", registra un incremento (+120.4%) negli anni 2014-2016, attestandosi nel 2016 su un valore di 119. Tale dato appare nettamente superiore sia alla media geografica (43.3), sia alla media nazionale (49.6).

L'indicatore iC00d, "Iscritti", subisce un aumento (+31.4%), attestandosi nel 2016 su un valore di 230. Tale dato appare superiore sia alla media geografica (119.1), sia alla media nazionale (121.3).

L'indicatore iC00e, "Iscritti regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)", è in aumento durante gli anni 2014-2016 (+75.2%). Nel 2016 risulta pari a 198, che è nettamente superiore sia al dato medio geografico (90.7), sia al dato medio nazionale (97.8).

L'indicatore iC00f, "Immatricolati puri", è caratterizzato da un trend ascendente (+74.1%), attestandosi nel 2016 su un valore pari a 195, superiore sia alla media geografica (84.2), sia alla media nazionale (91.9).

Dall'analisi degli indicatori riguardanti gli avvii di carriera al primo anno, il numero di iscritti per la prima volta a LM, il numero di iscritti, gli iscritti regolari ai fini del CSTD e gli immatricolati puri, si riscontra che il corso di LM in Economia, Finanza e Mercati ha performance superiori sia alla media nazionale sia alla media di riferimento per l'area geografica meridionale.

Di seguito si analizzano nel dettaglio punti di forza e le criticità del corso di LM in Economia, Finanza e Mercati che emergono dall'analisi degli indicatori divisi per gruppi (secondo il DM 987/2016 allegato E) e degli Indicatori di Approfondimento.

## **1. Gruppo A-Indicatori didattica**

### **1.1 Problemi individuati, sfide e punti di forza**

L'indicatore iC01, "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.", subisce negli anni 2014-2016 una variazione percentuale pari al -6.4%, attestandosi nel 2016 su un valore pari al 59.6%. Tale valore risulta in linea rispetto dato medio dell'area geografica (59.7%), ma inferiore alla media nazionale (66.3%).

Nel complesso, questo indicatore suggerisce dunque una esperienza positiva nell'ingresso al corso anche se in diminuzione, suggerendo azioni di miglioramento.

L'indicatore iC02, "Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso", registra un aumento pari al 7.7% nel periodo 2014-2016, attestandosi nell'ultimo anno di analisi su un valore pari al 53.0%, inferiore sia rispetto al dato medio di area geografica (59.7%), sia rispetto alla media nazionale (68.9%). Anche tale indicatore, quindi ha richiesto azioni di miglioramento che sono in itinere.

L'indicatore iC04, "Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo", subisce dal 2014 al 2016 una variazione percentuale pari al -9.4%. Al 2016, l'indicatore risulta pari allo 0.8%, minore sia rispetto al valore medio dell'area geografica (12.1%), sia rispetto alla media nazionale (35.4%), segnalando una criticità del corso di studio in oggetto.

L'indicatore iC05, "Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)", risulta in aumento nel corso del triennio oggetto di analisi. Difatti, in tale periodo, la variazione percentuale dell'indicatore è del +96.4%. Nel 2016, il valore dell'indicatore a livello del CDS (12.4) risulta superiore sia alla media geografica (5.8), sia alla media nazionale (6.2).

L'indicatore iC07, "Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo", risulta in crescita nel periodo 2015-2017 (+3.8%) e nel 2017 risulta pari al 79.2%, attestandosi su un valore superiore all'area geografica di riferimento (76.6%) ma inferiore alla media nazionale (83.6%). Questo dato denota una discreta capacità di occupabilità del CdS, nonostante questo sia ubicato in una area geografica svantaggiata.

L'indicatore iC08, "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento", nel triennio 2014-2016 è caratterizzato da un trend crescente (+5.8%), attestandosi nel 2016 su un valore pari al 70.6%. Tale valore risulta inferiore sia alla media geografica (90.4%), sia alla media nazionale (92.2%).

### **1.2 Azioni in itinere ed aree da migliorare**

La riduzione di alcuni indicatori relativi alla regolarità delle carriere potrebbe essere spiegata con la possibilità concessa agli studenti che hanno intenzione di immatricolarsi al CdS in Economia, Finanza e Mercati di iscriversi fino al mese di marzo, quindi con un semestre di ritardo rispetto al normale inizio dell'anno accademico. Tuttavia, come si può evincere dai verbali del CdS, l'andamento della carriera degli studenti è oggetto di costante attenzione del CdS e del Dipartimento. Infatti, sono state realizzate molteplici attività miranti a eliminare eventuali ostacoli che potessero rallentare il percorso di studio: rafforzamento degli orari di ricevimento per fornire spiegazioni didattiche agli studenti in difficoltà; attivazione di un servizio di tutorato studenti a cui è stato aggiunto anche un servizio di tutorato specializzato esclusivamente dedicato agli studenti disabili (Scheda Sua-CdS 2016, Quadro B5, Orientamento e tutorato in itinere); istituzione di 2 sedute di esami straordinari da svolgersi nei mesi di aprile e novembre solo per gli studenti fuori corso; introduzione di insegnamenti a scelta, per rendere l'offerta formativa più confacente alle esigenze degli utenti.

In merito all'indicatore iC04 occorre evidenziare che il CdS insiste in una zona in cui i servizi di trasporto non rendono agevole il raggiungimento del Dipartimento di Economia dell'Ateneo. Al fine di risolvere questo problema è stato istituito un servizio navetta di Ateneo gratuito per gli studenti che copre gran parte del bacino di utenza del Dipartimento in cui insiste il CdS. Al fine di aumentare l'attrattività del nostro Dipartimento, sono state realizzate diverse attività di orientamento in coordinamento con la Commissione orientamento consistenti in incontri mirati, svolti sia in Dipartimento che in sedi diverse da quelle di Ateneo, e nella partecipazione alle giornate di Ateneo Go SUN, riportate nelle Relazioni di Riesame (2014-2015 e 2015-2016). Durante queste manifestazioni sono stati illustrati agli studenti aspetti quali: i possibili sbocchi professionali, l'offerta formativa, le caratteristiche della struttura, le modalità didattiche, le attività extra-didattiche. Per intensificare le attività volte ad accrescere la visibilità del Corso di Studio nei confronti dell'utenza extra-provinciale, nuovi docenti sono entrati a far parte della Commissione Orientamento.

È stato realizzato un nuovo sito del Dipartimento volto a rendere maggiormente visibile l'offerta formativa, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del CdS in Economia e Finanza, rendendo il CdS maggiormente attrattivo verso gli utenti esterni. Per rendere chiara l'importanza dell'offerta formativa del CdS, nell'a.a. 2014/2015 è stato svolto un incontro tra i Docenti del CdS ed alcuni ex-allievi che, al momento, ricoprivano posizioni lavorative di rilievo e che hanno esposto l'importanza delle competenze acquisite nel CdS ai fini del lavoro che svolgono. Tale incontro, di cui si è data ampia diffusione in Dipartimento, ha avuto la finalità di illustrare alle potenziali matricole l'esperienza di studio che offre il CdS, vista dagli ex-studenti che oggi sono impegnati in diversi contesti lavorativi (Rapporto di Riesame Annuale 2016-2017).

## **2. Gruppo B - Indicatori di Internazionalizzazione.**

### **2.1 Problemi individuati, sfide e punti di forza**

L'indicatore iC10, "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso nel primo biennio", è caratterizzato negli anni oggetto di analisi da un trend sostanzialmente crescente (+142.1%). Il valore dell'indicatore nel 2016 è pari al 9.2%, che è inferiore a quello medio dell'area geografica (14.2%) e di molto inferiore a quello medio nazionale (53.7%). Tale andamento, quindi, segnala un percorso di miglioramento del CdS che, però, richiede ulteriore future azioni.

Indicatore iC11, "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero" registra una diminuzione nel periodo oggetto di analisi (-11.5%). L'indicatore si attesta nel 2016 su un valore pari al 28.6% che è inferiore a quello medio dell'area geografica di appartenenza (77.2%) e di molto inferiore a quello medio nazionale (198.7%). Questo indicatore rappresenta un'importante debolezza del CdS, su cui dover lavorare nei prossimi anni.

Gli indicatori iC10 e iC11 sembrano indicare delle criticità relative ad un basso livello di internazionalizzazione e mobilità da parte dei nostri studenti durante il percorso accademico.

### **2.2 Azioni in itinere ed aree da migliorare**

Consapevole dell'importanza dell'internazionalizzazione, il CdS ha in progetto di sensibilizzare gli studenti a esperienze di studio all'estero e a conseguire CFU in tali occasioni. Una misura a supporto del processo di internazionalizzazione, prevista nei bandi Erasmus+, consiste nella possibilità per gli studenti di recarsi presso le università straniere con cui sussistono accordi anche se non sono risultati assegnatari di borsa di studio.

Per favorire l'attività di internazionalizzazione del CdS, i dottorandi, in qualità di tutor, hanno fornito accoglienza e supporto agli studenti Erasmus nella fase di outgoing e di incoming. Per migliorare le competenze linguistiche degli studenti e per stimolarli a partecipare a programmi di mobilità internazionale, sono stati attivati corsi di lingua straniera extra-curricolari di inglese, francese e spagnolo (Rapporto di Riesame Annuale 2015-2016). Inoltre, i dati evidenziano una buona propensione degli studenti della LM in Economia, Finanza e Mercati alla mobilità internazionale, propensione che si cerca di incentivare grazie anche al numero di flussi Erasmus (UE ed extra-UE) dedicati. Infine, il Dipartimento ha previsto il riconoscimento di CFU per le certificazioni in lingua straniera (francese, spagnola, inglese) di livello B1, rilasciate non più di due anni prima dell'inizio del corso universitario da enti accreditati di prestigio internazionale (verbale n.12 CdD del 7 novembre del 2017). Infine, sempre al fine di incrementare la propensione all'internazionalizzazione degli studenti, il CdS ha di recente deliberato che nell'ambito dell'offerta formativa sia previsto il passaggio dagli attuali 2 CFU a 6 CFU per le conoscenze linguistiche a partire dall'anno accademico 2019/2020. A tal fine, è stato già pubblicato un bando per un ricercatore di tipo B nel settore scientifico disciplinare L-LIN/12.

## **3. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica.**

### **3.1 Problemi individuati, sfide e punti di forza**

L'indicatore iC13, "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" è un dato in aumento negli anni 2014-2016 (+27%). L'indicatore si attesta nel 2016 su un valore pari al 69.6%, risultando superiore rispetto a quello alla media di area geografica (67.9%), ma alla media nazionale (77.2%).

L'indicatore iC14, "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio", registra un aumento nel triennio considerato (+2.1%), attestandosi nel 2016 su un valore pari al 98.3%, che risulta superiore rispetto a quello medio sia dell'area geografica (96.0%) che nazionale (95.5%). Pertanto questo indicatore rileva una buona performance del CdS.

L'indicatore iC15, "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno" è un dato in aumento nel triennio considerato (+2.6%). Nel 2016, tale indicatore (pari al 79.8%) è inferiore alla media sia dell'area geografica (86.4%), sia dell'area nazionale (88.8%).

L'indicatore iC16, "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno", si riduce lievemente nel periodo 2014 al 2016 (-0.4%). Al 2016, l'indicatore, che risulta pari al 47.9%, è inferiore ai valori medi dell'area geografica (56.4%) e dell'area nazionale (67.5%).

Gli indicatori iC15 e iC16 segnalano delle criticità relative alla velocità delle carriere degli studenti del CdS, nel momento in cui vengono rapportati ai dati di confronto.

L'indicatore iC17, "Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio" è in aumento (+10.5%). Nel 2016, si attesta su un valore pari al 85.2%, superiore al valore medio dell'area geografica (75.4%), ma inferiore a quello medio nazionale (80%).

L'indicatore iC18, "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio", presenta un trend in diminuzione (-7%) durante gli anni 2015-2017 (fonte Almalaurea). Al 2017, il suo valore a livello di CdS è pari al 72.9%, inferiore alla media geografica (75.0%), sebbene superiore a quella nazionale (70.4%). A tal riguardo, il CdS continuerà a svolgere un'azione di monitoraggio sul dato ed effettuerà un'analisi più approfondita dei questionari somministrati agli studenti.

L'indicatore iC19, "Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel primo biennio" è in aumento (+13.8%). L'indicatore nel 2016 si attesta su un valore pari al 93.2%, superiore a quello relativo alla media sia dell'area geografica (77.9%), sia nazionale (75.7%).

### **3.2 Azioni in itinere ed aree da migliorare**

Come già espresso in precedenza, la riduzione dei dati relativi alla regolarità delle carriere (indicatori iC15 e iC16) potrebbe essere spiegata dalla possibilità concessa agli studenti che hanno intenzione di immatricolarsi al CdS in Economia, Finanza e Mercati di iscriversi fino al mese di marzo. Inoltre, il grado di soddisfazione da parte degli studenti del CdS, sebbene abbia subito una diminuzione nel periodo 2015-2017, continua ad essere molto alto. Dall'analisi dei dati Almalaurea si evince che un'alta percentuale di laureati si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, rivelando una performance del CdS addirittura superiore alla media nazionale.

## **4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);**

#### **4.1 Problemi individuati, sfide e punti di forza**

L'indicatore iC22, "Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso", è caratterizzato da un trend ascendente nel periodo 2014-2016 (+17.2%). Nel 2016 l'indicatore mostra un valore, pari al 62.8%, che è superiore rispetto a quello medio dell'area geografica (50.8%) ed in linea a quello medio nazionale (62.6%).

L'indicatore iC24, "Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni" è un dato in aumento nel corso del triennio (+428.6%) nel periodo 2014-2016. L'indicatore in esame si attesta nel 2016 su un valore pari al 7.4%, che è inferiore rispetto a quello medio dell'area geografica (9,7%) ed in linea con il dato nazionale (7.9%). Tale indicatore suggerisce la necessità di iniziative correttive volte a diminuire il numero di abbandoni e a recuperare rispetto all'area geografica.

#### **4.2 Azioni in itinere ed aree di miglioramento**

Al fine di migliorare la regolarità delle carriere accademiche, il 1° Dicembre 2015 il CdS ha deliberato l'avvio di un percorso di "Slow laurea", ossia un percorso di studi rallentato, che consenta allo studente, che ne faccia esplicita richiesta, di acquisire 30 CFU per ciascun a.a. In questo modo ciascuno studente può organizzare le sue attività, senza che incorra nelle penalità di maggiori tasse di iscrizione qualora venga classificato come studente fuori corso. Dal settembre 2015 è stato formalizzato un gruppo di tutor dedicato al sostegno a favore di studenti fuori corso tanto dei Corsi di studio triennali che di quelli specialistici.

Nel 2017 è stato redatto un nuovo regolamento tesi, volto a velocizzare i tempi necessari per il sostenimento della prova finale (verbale n. 9 del CdD del 12 luglio 2017, decorrenza settembre 2017 per le assegnazioni tesi da gennaio 2018); inoltre, è stato previsto che il Direttore possa autorizzare gli studenti che abbiano già depositato la tesi in segreteria, ma siano in debito di un unico esame, a sostenere quest'ultimo fuori sessione con una commissione ad hoc, al fine di chiudere la propria carriera universitaria. A partire dall'anno accademico 2015/2016 sono state istituite 2 sedute di esami straordinarie che si svolgono nei mesi di aprile e di novembre, rivolte ai fuori corso; nel dicembre 2017 è stata deliberata la possibilità di far accedere a tali sedute anche gli iscritti al primo anno; infine, in via sperimentale per l'anno accademico 2017-2018, le due sedute straordinarie di novembre 2018 e aprile 2019 riservate agli studenti fuori corso sono aperte agli studenti regolarmente iscritti al secondo anno dei corsi magistrali.

### **5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)**

#### **5.1 Problemi individuati, sfide, punti di forza**

L'indicatore iC25 "Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS" registra nel periodo 2015-2017 un decremento pari al -1.3%, attestandosi nel 2017 su un valore pari al 92.9%, che è superiore rispetto all'area geografica di riferimento (89.4%) e in linea rispetto al dato nazionale (89.3%). Nell'ultimo anno il dato del CdS evidenzia un grado di soddisfazione molto elevato da parte degli studenti che hanno concluso il percorso formativo.

L'indicatore iC26 "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo (LM,LMCU)" risulta in diminuzione (-16%) nel periodo 2015-2017. Il dato, che si attesta nel 2017 ad un valore del 38.9%, risulta inferiore al valore medio dell'area geografica di riferimento (48.6%) e di molto inferiore al dato nazionale (62.2%). Tale indicatore richiede azioni future di miglioramento, soprattutto relativamente al placement.

#### **5.2 Azioni in itinere ed aree di miglioramento**

Dall'analisi dei dati Almalaurea si evince una elevata soddisfazione dei laureandi relativamente al percorso di studi realizzato (sempre superiore al 90%). Sensibile alle esigenze degli studenti, il Dipartimento nel corso degli anni, per migliorare l'esperienza dello studente, è intervenuto in particolare sul miglioramento dei sistemi informatici e dei servizi della biblioteca (rapporti di Riesame annuale 2013-14, 2014-15 e 2015-16). Si segnala inoltre che nel mese di ottobre del 2017, nonostante i consistenti vincoli strutturali, è stata inaugurata una nuova area di studio, con 32 posti a sedere.

Tuttavia, il grado di occupabilità del CdS registra una flessione, attestandosi su valori inferiori rispetto ai dati geografici e nazionali. Al fine di rafforzare il legame con il mondo del lavoro, sono state intensificate le iniziative relative alla realizzazione di seminari e testimonianze aziendali (Rapporti di Riesame annuali 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017). Con la stessa finalità, nell'ambito di diversi insegnamenti (in alcuni casi anche coordinando più cattedre contemporaneamente) sono stati ideati project works in collaborazione con il tessuto imprenditoriale. Si sono svolte iniziative quali Job-Day in cui sono stati realizzati tra l'altro incontri one-to-one tra le aziende e gli studenti che hanno dato a questi ultimi la possibilità di cimentarsi nella presentazione del proprio curriculum e delle proprie competenze (Rapporto di Riesame Annuale 2015-2016).

Si sono inoltre realizzati seminari volti all'apprendimento di tecniche relazionali e di comunicazione, con particolare attenzione agli strumenti adatti per presentarsi alle imprese e affrontare colloqui di lavoro (Rapporto di Riesame Annuale 2014-2015).

È stato attivato lo Start Up Lab che supporta gli studenti nella creazione di nuove iniziative imprenditoriali. Lo Start Up Lab offre un insieme di servizi di eccellenza diretti a supportare i neo-imprenditori alle prese con l'avvio e lo sviluppo di una nuova iniziativa imprenditoriale innovativa e le grandi organizzazioni a stimolare l'imprenditorialità (Rapporto di Riesame Annuale 2015-2016). Inoltre si evidenzia che, per favorire l'occupabilità dei propri laureati, il CdS prevede lo svolgimento di tirocini facoltativi nell'ambito del percorso formativo e stage entro il termine di un anno dalla laurea (Scheda Sua-CdS 2017; 2016; 2015; Quadro B5, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage))

Dall' a.a. 2015/2016, lo Start up Lab, di concerto con Fiat Chrysler Automotive, organizza il FCA Award rivolto ai giovani, al fine di premiare idee originali sul rapporto tra i giovani di oggi (i cosiddetti millennials) e le auto di oggi e di domani. In palio viene offerto uno stage in azienda presso un Plant FCA del centro-Sud Italia (Rapporto di Riesame Annuale 2016-2017).

Il CdS prevede di intensificare la azione monitoraggio degli indicatori sulla soddisfazione del CdS attraverso un'analisi approfondita delle risposte fornite dagli studenti nei questionari di valutazione degli insegnamenti.

### **6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)**

#### **6.1 Problemi individuati, sfide, punti di forza**

L'indicatore iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)", registra un incremento sostanziale pari al 66.2% negli anni 2014-2016. Esso si attesta nel 2016 su un valore pari al 26.6, superiore sia al dato dell'area geografica (12.8) che a quello nazionale (13.7).

L'indicatore iC28, "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)", registra un incremento del 63.6% nel periodo 2014-2016. Nel 2016 esso assume un valore di 31.9, superiore rispetto a quello relativo alla media geografica (10.0) e nazionale (10.7).

#### **6.2 Azioni in itinere ed aree da migliorare**

Gli indicatori, seppur migliorabili in un'ottica prospettica, indicano che il corso di studio offre ai suoi studenti un numero adeguato di docenti che garantiscono un'offerta formativa ampia ed articolata.

## 5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'analisi della situazione del CdS sulla base dei dati ha evidenziato la necessità di perseguire alcuni obiettivi di miglioramento. In particolare, alcune criticità sono state individuate relativamente agli indicatori iC04, iC10, iC11, iC15, iC16, iC24 e iC26. Di seguito si descrivono in modo analitico quali sono gli obiettivi di miglioramento relativi a tali indicatori e quali sono le azioni previste per perseguirli.

### **OBIETTIVO N. 1 – Incremento attrattività studenti laureati alla triennale e provenienti da altri Atenei**

Considerando la criticità emersa dal commento dell'indicatore iC04, il CdS ha preso consapevolezza della necessità di incrementare l'attrattività dell'offerta formativa rispetto ai laureati di altri Atenei. Pertanto, questo rientra negli obiettivi che il CdS si propone di raggiungere nei prossimi anni.

#### **AZIONE N. 1 – Azioni previste per l'incremento attrattività studenti da altri Atenei**

Al fine di raggiungere questo obiettivo, il CdS si impegna a sollecitare gli organi di Ateneo e le istituzioni locali al fine di incrementare la capillarità del servizio di trasporto gratuito a favore degli studenti. Inoltre, al fine di aumentare l'attrattività del nostro Dipartimento, attualmente si realizzano diverse attività di orientamento in coordinamento con la Commissione orientamento consistenti in incontri mirati, svolti sia in Dipartimento che in sedi diverse da quelle di Ateneo. Rispetto alle attività già in itinere, l'azione da intraprendere nei prossimi anni mira a creare più eventi attraverso piattaforme social e digitali (azione da realizzare entro un anno). Infatti, i millennials che nei prossimi anni si iscriveranno al CdS sono ormai più orientati ad utilizzare internet come canale di informazione. Pertanto, sebbene non si neghi la necessità e l'utilità di eventi "fisici", si ritiene che il CdS debba sempre più digitalizzarsi in futuro cercando di raggiungere i giovani attraverso canali più moderni. Si intende quindi intensificare in futuro la programmazione di eventi social in cui siano spiegati in modo semplice i possibili sbocchi professionali, l'offerta formativa, le caratteristiche della struttura, le modalità didattiche, le attività extradidattiche. Inoltre, si intende organizzare annualmente un evento denominato "Economia e Finanza day" in cui gli ex-allievi porteranno ai potenziali immatricolati la testimonianza dell'importanza delle competenze acquisite nel CdS ai fini della posizione lavorativa che ricoprono (azione da realizzare entro due anni).

Infine si intende incrementare l'attrattività del CdS potenziando i rapporti con le parti sociali attraverso un loro maggiore coinvolgimento nella definizione dell'offerta formativa. Al riguardo si organizzeranno più incontri annuali in cui i CdS in seduta plenaria incontrano i principali rappresentanti ed esponenti dei settori produttivi locali e concordano una offerta formativa (azione da realizzare entro due anni). Uno di questi incontri deve avvenire nel corso dell'"Economia e Finanza day", in modo da evidenziare ai potenziali nuovi iscritti il collegamento del CdS con il mondo produttivo.

### **OBIETTIVO N. 2 – Incremento internazionalizzazione e mobilità studenti**

Considerando i risultati emersi dagli indicatori iC10 e iC11, si rilevano delle criticità relative ad un basso livello di internazionalizzazione e mobilità da parte dei nostri studenti durante il percorso accademico. L'obiettivo dunque, nei prossimi anni sarà quello di favorire una maggiore internazionalizzazione del CdS, attraverso azioni ad hoc

#### **AZIONE N. 2 – Azioni previste per l'incremento dell'internazionalizzazione e mobilità studenti**

È necessario puntare in modo significativo su azioni correttive e di miglioramento, già evidenziate nella presente relazione, al fine di incrementare il tasso di internazionalizzazione, soprattutto in OUTCOMING. Al riguardo si prevedono azioni nei prossimi anni: 1) organizzazione sistematica di più eventi annuali denominati "ERASMUS DAY", durante i quali gli studenti del CdS che hanno svolto l'Erasmus testimoniano l'utilità del periodo svolto all'estero ed i Visiting Professor stranieri testimoniano l'importanza dello scambio interculturale (azione da realizzare entro due anni); 2) organizzazione di corsi di public speaking e business english, dedicati agli studenti che intenderanno fare esperienza all'estero (azione da realizzare entro tre anni); 3) incrementare gli accordi con le università straniere che devono aumentare con l'impegno dei docenti del dipartimento ad attivare i loro network, attraverso anche la costituzione di una commissione permanente dedicata a questo tema (azione da realizzare entro un anno); 4) incoraggiare gli studenti alla partecipazione a programmi di scambio internazionale, anche durante il periodo di elaborazione della tesi di laurea (azione da realizzare entro tre anni). Ad esempio, per alcuni studenti meritevoli, le tesi di Laurea Magistrale possono prevedere un periodo (settimane o mesi) in laboratori esteri, a stretto contatto con realtà di formazione e ricerca internazionali, sotto la supervisione di un relatore interno.

Nella consapevolezza che l'incentivazione all'OUTCOMING dipende anche dalla presenza di studenti stranieri presenti in Dipartimento che può influenzare positivamente l'attitudine all'internazionalizzazione, il CdS, ritiene inoltre opportuno mettere in atto un piano di azioni per incrementare l'INCOMING: 1) al fine di aumentare l'attrattività per gli studenti stranieri è necessario inserire nelle pagine dei docenti titolari dei corsi più richiesti le slide dei corsi in inglese, magari anche commentate in lingua. A tal riguardo è necessario garantire sul sito una maggiore visibilità per gli studenti stranieri di quei corsi che forniscono questo servizio (azione da realizzare entro un anno); 2) in passato è stato garantito, con successo, il doppio titolo a studenti Erasmus stranieri che hanno studiato nei nostri CdS (azione da realizzare entro tre anni). In futuro, è necessario rendere sistematico il conseguimento del doppio titolo; 3) al fine di ridurre il disorientamento degli studenti stranieri al primo ingresso, si intende organizzare un "WELCOME DAY ERASMUS ANNUALE", in cui gli studenti incontrano il proprio Buddy, una figura che risolve problemi di orientamento nei CdS e nella struttura (potrebbero svolgere tale attività alcuni rappresentanti degli studenti insieme ai dottorandi per la parte didattica) (azione da realizzare entro due anni); 4) considerando che la carenza di residenze non è un problema che può essere risolto a livello di governance dei CdS, una possibile azione per ridurre il problema è favorire la creazione di una rete di "scambio alla pari" tra le famiglie locali disposte ad accogliere studenti stranieri e le famiglie straniere (azione da realizzare entro due anni).

### **OBIETTIVO N. 3 – Incremento velocità e regolarità delle carriere e riduzione degli abbandoni degli studenti**

Sulla base dell'analisi degli indicatori iC15 e iC16, iC22 e iC24 si rilevano criticità relative alla velocità, alla regolarità delle carriere degli studenti ed agli abbandoni. L'obiettivo è quello di porre in essere azioni volte a supportare gli studenti nel loro percorso di studio.

**AZIONE N. 3 – Azioni previste per l'incremento della velocità e della regolarità delle carriere e riduzione degli abbandoni degli studenti**

Le attività di tutorato si sono rivelate un prezioso strumento al fine di garantire assistenza e supporto degli studenti per migliorarne le performance e ridurre il tasso di abbandono. In tale ambito, il CdS si propone di attuare nei prossimi anni un piano di azioni con l'obiettivo di migliorare la regolarità delle carriere degli studenti, da inquadrare nell'ambito di un programma formalizzato e denominato "Going programme Economia, finanza e mercati". Tale programma racchiude le seguenti azioni: 1) si prevede di predisporre un opuscolo informativo relativo ad alcuni topic di particolare interesse (Erasmus, borse di studio, premi per le tesi, partecipazione a competition nazionali studentesche...) e relativi ai CdS (azione da realizzare entro un anno). Tali informazioni si differenziano dalla guida dello studente, già pubblicata, in quanto non si riferiscono all'organizzazione delle attività didattiche del CdS ma alle emergenti e specifiche opportunità di formazione nel corso dell'anno accademico; 2) si prevede l'istituzione di un "manuale del tutor" al fine di formalizzare in un documento scritto le esperienze maturate nel corso dell'attività di tutorato in itinere e di quelle svolte a favore degli studenti disabili (azione da realizzare entro due anni). Tale manuale dovrebbe contenere le best practices e consentirebbe la formazione di nuovi tutor, senza disperdere la conoscenza già acquisita; 3) si prevede il potenziamento delle attività di comunicazione in aula agli studenti dell'esistenza dell'attività di tutorato, in quanto molto spesso gli studenti ignorano l'esistenza di tale servizio (azione da realizzare entro un anno); 4) si prevede la costituzione di una commissione didattica che utilizza come fonti principali le opinioni degli studenti, i rilievi della commissione paritetica ed eventualmente gli stakeholder del comitato di indirizzo (azione da realizzare entro un anno). Tale commissione deve proporre azioni di miglioramento di medio-lungo termine relative al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto; 5) Si prevede una attività di sensibilizzazione degli studenti nella compilazione dei questionari di gradimento, al fine di aumentare il tasso di risposta (azione da realizzare entro un anno). L'obiettivo è quello di migliorare il livello di monitoraggio delle criticità relative ai corsi, al fine di aumentarne la qualità e, quindi, migliorare le performance degli studenti.

**OBIETTIVO N. 4 – Potenziamento delle attività di placement finalizzate all'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati**

L'indicatore iC26, mostra criticità relative all'occupazione lavorativa degli studenti laureati del CdS che richiedono un ulteriore potenziamento delle attività di placement.

**AZIONE N. 4 – Azioni previste per il potenziamento delle attività di placement**

Il CdS intende interagire in modo più intenso nei prossimi anche con l'ufficio Placement al fine di sviluppare delle azioni specifiche per il CdS finalizzate ad accompagnare gli studenti al mondo produttivo. Le azioni previste sono le seguenti: 1) intensificare nel CdS l'attività di preparazione dei nostri studenti ai colloqui di lavoro, insegnando loro come valorizzare le proprie competenze. A tal riguardo, facendo leva sulle esperienze già maturate negli anni precedenti, si potrà realizzare un evento annuale denominato, ad esempio, "NON PERDERE LA TESTA CON I CACCIATORI DI TESTE!", che potrà essere articolato anche in più giorni e che, come per il passato, preveda il coinvolgimento di soggetti esterni che si dedicano professionalmente a tale attività (cacciatori di teste o società specializzate). Dato il coinvolgimento di soggetti professionali, tali azioni richiederanno la disponibilità di un budget di risorse finanziarie ad hoc da parte del Dipartimento (azione da realizzare entro due anni), in assenza di risorse finanziarie si procederà a far leva sulla rete di conoscenza dei docenti del Dipartimento, oltre che a collaborare alle iniziative di Ateneo; 2) Incrementare eventi di incontro tra studenti ed aziende. Sulla base delle iniziative già poste in essere negli anni precedenti, prevedere due modalità di incontro alternative del tipo o JOB-DAY ANNUALI, coinvolgendo più aziende e parti sociali, oppure realizzare più eventi nell'anno del tipo Recruiting-Day/Open Day aziendali, dove partecipa una singola azienda che presenta se stessa, le proprie modalità di selezione e, all'occorrenza, ritira i CV degli studenti che rispondono ai requisiti eventualmente richiesti (azione da realizzare entro due anni); 3) sensibilizzazione dei docenti nell'interfacciarsi con il mondo delle aziende anche attraverso il proprio network e/o ricorrendo alle aziende già convenzionate con il Dipartimento. Ogni docente potrebbe proporre una o più aziende di riferimento con le quali promuovere l'intensificazione del rapporto tra studenti e mondo del lavoro, si potrebbe dare loro maggiore visibilità attraverso l'apposizione dei relativi brand, previa autorizzazione, su appositi pannelli visibili agli studenti. Ciò contribuirebbe a migliorare la percezione del collegamento tra il mondo produttivo ed i nostri CdS (azione da realizzare entro due anni); 4) coerentemente al punto precedente, si intende sensibilizzare i docenti al ricorso a stage aziendale o a project work durante il lavoro di preparazione della tesi (azione da realizzare entro 2 anni); 5) sensibilizzare i tutor accademici ad esercitare un'attività di monitoraggio sulla congruenza tra lo stage o tirocinio formativo-Professionale abbinato alla tesi finale (azione da realizzare entro 2 anni); 6) sensibilizzare il Dipartimento sulla necessità di potenziare l'ufficio placement mediante l'innesto stabile di personale amministrativo e/o il mantenimento di borse di studio annuali dedicate al placement stabilmente (azione da realizzare entro 1 anno).

**6. VERBALI DEGLI INCONTRI DEL GRUPPO DI RIESAME CICLICO**

## **Verbale della riunione del Gruppo di Riesame ciclico dei CdS del 19/09/2018**

La riunione ha inizio alle ore 10,30 del 19 settembre 2018, presso l'aula adiacente la Presidenza del Dipartimento di Economia, sito in Capua,

**Il Coordinatore del Gruppo di riesame ciclico**, prof. Francesco Campanella nomina segretario verbalizzante il prof. Francesco Agliata

Risultano presenti:

F. Agliata, F. Campanella, M. Ciocia, A. Lepore, R. Macchioni, F. Pastore, M. Romaniello,

Il Coordinatore dà lettura dei singoli punti posti all'ordine del giorno: 1) Presentazione delle indicazioni a cui il gruppo deve attenersi nella redazione del Riesame ciclico 2018 e della documentazione necessaria a tale scopo; 2) Analisi della struttura dell'allegato 6.2 delle linee guida AVA aggiornate al 10/8/2017; 3) Definizione del calendario degli incontri; 4) Programmazione e suddivisione del lavoro individuale.

Il Coordinatore dichiara aperta la seduta e sottopone ai presenti la sequenza dei punti all'Ordine del Giorno.

1) Presentazione delle indicazioni a cui il gruppo deve attenersi nella redazione del Riesame ciclico 2018 e della documentazione necessaria a tale scopo.

Il Coordinatore evidenzia che il Gruppo di Riesame ciclico avrà il compito di analizzare tutti i 4 CdS che afferiscono al Dipartimento di Economia (Economia e Management; Economia, Finanza e Mercati; Economia e Commercio; Economia Aziendale). In tale ottica, in una prima fase il Gruppo di riesame procederà alla redazione dei Rapporti ciclici relativi ai due "CdS Magistrali" (intendendo con tale termine d'ora in poi i CdS in Economia e Management ed Economia, Finanza e Mercati) redigendo i relativi verbali degli incontri. In una seconda fase, le riunioni avranno ad oggetto la redazione dei Rapporti Ciclici relativi ai "CdS triennali" (intendendo con tale termine d'ora in poi i CdS in Economia e Commercio ed Economia Aziendale) redigendo i relativi verbali degli incontri.

Avendo chiarito tale aspetto, il Coordinatore illustra in generale le linee guida AVA, con particolare riferimento al ruolo del Rapporto di riesame ciclico nell'ambito dell'autovalutazione da parte del CdS e della valutazione del CdS da parte del CEV. In particolare, si evidenzia l'importanza di questo documento nella valutazione del Requisito R3 e nel processo di Assicurazione della Qualità.

Il Coordinatore evidenzia la necessità di avviare un processo di valutazione qualitativa e quantitativa che consenta una approfondita autovalutazione dei CdS Magistrali in Economia e Management, Economia, Finanza e Mercati. La valutazione qualitativa dovrà essere effettuata mediante tutta la documentazione suggerita dalle linee guida AVA aggiornate al 10/8/2018 ed integrata con delle interviste ai Delegati della varie attività dipartimentali direttamente connesse con l'Assicurazione della Qualità (Placement, Orientamento, Tutorato, Commissione Paritetica, Internazionalizzazione, Erasmus), mentre la valutazione quantitativa avverrà mediante l'analisi degli indicatori proposti nell'ambito della Scheda di Monitoraggio Annuale dei singoli CdS che saranno analizzati da questo Gruppo di Riesame Ciclico.

Tutti i presenti concordano con linee di azione del Coordinatore e dichiarano la massima disponibilità a contribuire alla analisi ed alla successiva redazione del Rapporto ciclico di Riesame dei 4 CdS.

## 2) Analisi della struttura dell'allegato 6.2 delle linee guida AVA aggiornate al 10/8/2017

Avendo concordato la metodologia, il Coordinatore legge le Linee Guida AVA l'allegato 6.2 che contiene il format della scheda di riesame ciclico. Il coordinatore evidenzia che la scheda contenuta nell'allegato 6.2 è molto "guidata" ed utile per comprendere le fonti informative a cui bisogna attingere e le domande a cui è necessario rispondere. Pertanto il Coordinatore commenta il contenuto richiesto in ogni paragrafo del Rapporto Ciclico di Riesame commentandolo insieme agli altri componenti della riunione. In particolare emerge la necessità di essere dettagliati e precisi nel fornire le risposte alle domande contenute nell'Allegato 6.2 delle linee guida AVA. Inoltre, il Coordinatore evidenzia che molte informazioni sono reperibili dal sito <http://ava.miur.it/> nelle pagine che accolgono la SUA\_CdS. Tuttavia è necessario integrare tali informazione con tutta la documentazione che accerti le attività dei CdS Magistrali.

## 3) Definizione del calendario degli incontri;

Il Coordinatore propone la definizione già in questa prima riunione del calendario dei prossimi incontri, in modo da poter favorire la presenza costante dei membri del gruppo.

I prof. Agliata e Lepore propongono, invece, di concordare periodici incontri, concordando di volta in volta le date, in modo da garantire maggiore flessibilità.

Gli altri membri del gruppo concordano su questa ultima soluzione ed il Coordinatore accetta la decisione.

## 4) Programmazione e suddivisione del lavoro individuale.

In primo luogo, il Coordinatore propone di redigere in un primo momento i Rapporti ciclici di esame dei due CdS magistrali (Economia e Management; Economia, Finanza e Mercati).

Inoltre, il Coordinatore propone che, in questa fase iniziale, i membri del Gruppo di Riesame Ciclico leggano tutta la documentazione inerente le attività dei CdS delle magistrali. In una seconda fase, il Coordinatore provvederà ad una prima analisi quantitativa dei CdS mediante lo studio degli indicatori presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale. Inoltre, lo stesso Coordinatore integrerà l'analisi qualitativa della documentazione del Cds mediante delle interviste ai delegati del Dipartimento (Placement, Orientamento, Tutorato, Commissione Paritetica, Internazionalizzazione, Erasmus). Avendo raccolto tali informazioni, il Coordinatore procederà a relazionare agli altri membri del Gruppo di Riesame sull'attività svolta, indicando le linee guida generali del Rapporto di Riesame ciclico. Tali indicazioni saranno poi definitivamente concordate con i Presidenti dei CdS. L'organizzazione prevede, inoltre una specializzazione funzionale coinvolgendo in particolare i membri del Gruppo di riesame su alcune tematiche specifiche dei CdS. Pertanto la suddivisione funzionale sarà la seguente: 1. Definizione dei profili culturali ed architettura dei CdS (Andrea Lepore); 2. L'esperienza dello studente (Francesco Pastore); 3. Le risorse del CdS (Maria Romaniello); 4. Il monitoraggio e la revisione del CdS (Francesco Agliata); 5. Il commento degli indicatori (Francesco Campanella).

I partecipanti concordano all'unanimità sulle proposte del Coordinatore.

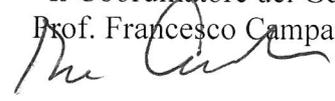
Esaurita la discussione dei punti previsti, la riunione termina alle ore 15.00.

Capua, 19.09.18

Il Segretario verbalizzante  
Prof. Francesco Agliata



Il Coordinatore del GdR  
Prof. Francesco Campanella



## **Verbale della riunione del Gruppo di Riesame ciclico dei CdS del 3/10/2018**

La riunione ha inizio alle ore 10,30 del 3 ottobre 2018, presso l'aula adiacente la Presidenza del Dipartimento di Economia, sito in Capua,

**Il Coordinatore del Gruppo di riesame ciclico**, prof. Francesco Campanella nomina segretario verbalizzante il prof. Francesco Agliata

### Risultano presenti:

F. Agliata, F. Campanella, M. Ciocia, A. Lepore, R. Macchioni, F. Pastore, M. Romaniello.

Il Coordinatore dà lettura dei singoli punti posti all'ordine del giorno: 1) approvazione verbale precedente; 2) Discussione dell'analisi dei dati e delle criticità emerse; 3) Prima stesura degli obiettivi e delle azioni da perseguire; 4) Time planning della redazione dei riesami per CdS.

Il Coordinatore dichiara aperta la seduta e sottopone ai presenti la sequenza dei punti all'Ordine del Giorno.

### 1) Approvazione verbale precedente

Il Coordinatore legge il verbale della seduta precedente. Il Gruppo di Riesame approva all'unanimità il verbale precedente.

### 2) Discussione dell'analisi dei dati e delle criticità emerse

Il Coordinatore comunica che ha svolto l'analisi qualitativa dei CdS magistrali sfruttando il database informativo degli indicatori forniti ai fini della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale. Ha, inoltre, integrato tale analisi con lo studio della documentazione dei CdS (SUA-CDS, rapporti di riesame annuali, verbali CPDS).

Pertanto, il Coordinatore avvia la discussione delle informazioni emerse dall'analisi dei documenti consultati anche dagli altri membri del Gruppo di Riesame. Dalla discussione emergono alcune criticità specifiche per i CdS magistrali: 1) Il ruolo sociale dei CdS magistrali, va enfatizzato ed accentuato considerando la provenienza ed il background culturale del nostro bacino di utenza; 2) Il coinvolgimento delle parti sociali nella definizione della nostra offerta formativa dei CdS magistrali va incrementato, anche al fine di ridurre il tasso di emigrazione in altre aree geografiche dei nostri studenti sia nel passaggio dalla triennale alla magistrale sia nella ricerca del primo impiego; 3) E' necessario potenziare ulteriormente il sistema di placement nei CdS magistrali che va integrato con il sistema di coinvolgimento delle parti sociali; 4) E' necessario incrementare il livello di internazionalizzazione degli studenti e dei docenti (in entrata ed in uscita); 5) E' necessario potenziare ulteriormente le azioni di tutorato in itinere, di tutorato disabilità e di coordinamento della didattica per proseguire nel percorso di incremento della velocità e della regolarità delle carriere degli studenti e per ridurre gli abbandoni.

Il Coordinatore evidenzia che le criticità emerse dalla discussione possono diventare obiettivi di miglioramento per i CdS e che questi obiettivi richiedono delle precise azioni per essere perseguiti.

Alcuni obiettivi potranno essere perseguiti nel breve periodo, altri hanno un orizzonte temporale di medio lungo periodo.

I membri del Gruppo di Riesame concordano con l'appena citata analisi del Coordinatore e richiedono una prima definizione delle azioni che possono essere messe in atto per risolvere le criticità emerse nella riunione.

Inoltre, il prof. Lepore evidenzia la necessità di inserire un ulteriore punto di criticità relativo al miglioramento del monitoraggio del CdS. In particolare evidenzia la necessità di prefissare un orizzonte massimo di redazione del Rapporto ciclico di riesame dei CdS magistrali, considerando che questo è il primo Rapporto redatto per le magistrali dall'istituzione del sistema AVA.

Sul punto monitoraggio, la prof.ssa Romaniello evidenzia anche la necessità dell'istituzione di un ufficio reclami per gli studenti che consenta un miglioramento del sistema di monitoraggio e di miglioramento dei CdS magistrali.

Il Coordinatore concorda con le proposte e rinvia al punto successivo la prima definizione delle azioni finalizzate a raggiungere gli obiettivi prefissati.

### 3) Prima stesura degli obiettivi e delle azioni da perseguire

Il Coordinatore, su indicazione dei membri del Gruppo di Riesame avvia la discussione relativa alla definizione delle azioni finalizzate a ridurre le criticità evidenziate nel precedente punto all'ordine del giorno.

Dal confronto emergono le ipotesi delle seguenti azioni:

- 1) potenziare i rapporti con le parti sociali con un maggiore coinvolgimento nella definizione dell'offerta formativa. Al riguardo si potrebbero organizzare più incontri annuali in cui i CdS in seduta plenaria incontrano i principali rappresentanti ed esponenti dei settori produttivi locali;
- 2) potenziare il placement post laurea. Al riguardo, il coordinatore dichiara la propria volontà di incontrare il delegato al placement (Prof. Francesco Gangi) per comprendere meglio quali azioni intraprendere;
- 3) potenziare l'internazionalizzazione. Al riguardo, il Coordinatore dichiara la propria volontà di incontrare i delegati all'internazionalizzazione e all'Erasmus (Prof.sse Giovanna D'Alfonso e Rossella Vinciguerra) per comprendere quali azioni specifiche è possibile intraprendere.
- 4) Le attività di tutorato si sono rivelate un prezioso strumento al fine di garantire assistenza e supporto degli studenti per migliorarne le performance e ridurre il tasso di abbandono. In tale ambito, il Coordinatore propone di attuare nei prossimi anni un piano di azioni con l'obiettivo di migliorare la regolarità delle carriere degli studenti, da inquadrare nell'ambito di un programma formalizzato e denominato "Going programme". Al riguardo, il Coordinatore dichiara la propria volontà di incontrare la delegata al tutorato (Prof.ssa Clelia Fiondella) ed il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per comprendere quali azioni specifiche è possibile intraprendere.

Il Coordinatore relazionerà poi ai membri del Gruppo di Riesame al fine di condividere il contenuto delle azioni, una volta che queste siano meglio definite.

I membri del Gruppo di Riesame approvano le azioni definite.

### 4) Time planning della redazione dei riesami per CdS.

Il Coordinatore propone di definire un time planning delle attività. I membri del Gruppo di Riesame concordano con tale proposta. Dopo ampia discussione si concordano le seguenti scadenze delle attività:

- 30 OTTOBRE: scadenza per l'invio al Coordinatore delle rispettive parti assegnate e relative alle lauree Magistrali. Ovviamente ci saranno degli incontri intermedi che il Coordinatore farà One-to-One con i singoli componenti per risolvere eventuali problematiche e monitorare la coerenza del documento che si va redigendo. Quando il Coordinatore riceve questi documenti procede a comporre il documento complessivo ed a verificarne la coerenza finale.

- 5 NOVEMBRE: invio ai Presidenti dei CdS della stesura definitiva dei rapporti di riesame delle Magistrali.

Invece, per quanto concerne la redazione dei rapporti ciclici dei CdS triennali, si prevede di iniziare l'analisi in una fase successiva all'analisi dei CdS magistrali.

Esaurita la discussione dei punti previsti, la riunione termina alle ore 15.15.

Capua, 3.10.18

Il Segretario verbalizzante  
Prof. Francesco Agliata



Il Coordinatore del GdR  
Prof. Francesco Campanella



## Verbale della riunione del Gruppo di Riesame ciclico dei CdS del 24/10/2018

La riunione ha inizio alle ore 10,30 del 24 ottobre 2018, presso l'aula adiacente la Presidenza del Dipartimento di Economia, sito in Capua,

**Il Coordinatore del Gruppo di riesame ciclico**, prof. Francesco Campanella nomina segretario verbalizzante il prof. Francesco Agliata

### Risultano presenti:

F. Agliata, F. Campanella, M. Ciocia, A. Lepore, R. Macchioni, F. Pastore, M. Romaniello.

Il Coordinatore dà lettura dei singoli punti posti all'ordine del giorno: 1) approvazione verbale precedente; 2) Analisi dello stato di avanzamento dei lavori; 3) Discussione degli incontri intercorsi con i delegati dei diversi processi del Dipartimento; 4) Comunicazione relativa alla presentazione nei prossimi CdS delle criticità, degli obiettivi e delle azioni individuate dal Gruppo di Riesame.

Il Coordinatore dichiara aperta la seduta e sottopone ai presenti la sequenza dei punti all'Ordine del Giorno.

### 1) Approvazione verbale precedente

Il Coordinatore legge il verbale della seduta precedente. Il Gruppo di Riesame approva all'unanimità il verbale precedente.

### 2) Analisi dello stato di avanzamento dei lavori:

Il Coordinatore comunica che è in fase di redazione il paragrafo dei rapporti di riesame dei CdS delle Magistrali e relativi all'analisi dei dati (paragrafo 5). Questi paragrafi recepiscono le indicazioni emerse dai colloqui one-to-one con i singoli componenti del Gruppo di Riesame.

Il Coordinatore comunica, inoltre, che dai colloqui intercorsi periodicamente e continuativamente con i singoli componenti del Gruppo, emerge un sostanziale allineamento con le criticità emerse dalla prima analisi ed evidenziate nel verbale del 3.10.18.

Il prof. Lepore esprime il suo apprezzamento per il lavoro svolto dal Coordinatore ed evidenzia la necessità di produrre dei Rapporti di Riesame da cui emerga chiaramente lo stato attuale dei CdS, le azioni di miglioramento poste in essere e quelle che dovranno essere svolte per risolvere le criticità individuate. In questo modo sarà possibile procedere più speditamente nella redazione del Rapporto di Riesame, descrivendo meglio gli obiettivi e le azioni previste nel punto c. di ogni paragrafo del Rapporto.

Anche la prof.ssa Romaniello evidenzia la necessità di individuare gli obiettivi e le azioni per la futura risoluzione delle criticità individuate rispetto all'Assicurazione della Qualità.

Al riguardo, il Coordinatore evidenzia che l'analisi quantitativa e qualitativa sarà integrata dalle interviste ai delegati. Ciò garantirà una migliore individuazione delle azioni da svolgere per la risoluzione delle criticità individuate nel verbale del 3.10.18.

A questo punto, il Coordinatore rinvia al punto successivo l'esposizione dei risultati delle interviste ai delegati.

### 3) Discussione degli incontri intercorsi con i delegati dei diversi processi del Dipartimento.

Il Coordinatore ricorda al Gruppo di Riesame che nel verbale del 3.10.18 sono stati formalizzati quattro obiettivi principali. In tale ambito, il colloquio con il prof. Gangi si inserisce nella definizione delle azioni relative all'obiettivo numero 3 e così formalizzato "E' necessario potenziare ulteriormente il sistema di placement che va integrato con il sistema di coinvolgimento delle parti sociali". In tale ambito, il Coordinatore, riferendo del colloquio con il prof. Gangi, evidenzia la possibilità di implementare le seguenti azioni: 1) intensificare nel CdS l'attività di preparazione dei nostri studenti ai colloqui di lavoro, insegnando loro come valorizzare le proprie competenze. A tal riguardo, facendo leva sulle esperienze già maturate negli anni precedenti, si potrà realizzare un evento annuale denominato, ad esempio, "NON PERDERE LA TESTA CON I CACCIATORI DI TESTE!", che potrà essere articolato anche in più giorni e che, come per il passato, preveda il coinvolgimento di soggetti esterni che si dedicano professionalmente a tale attività (cacciatori di teste o società specializzate). Dato il coinvolgimento di soggetti professionali, tali azioni richiederanno la disponibilità di un budget di risorse finanziarie ad hoc da parte del Dipartimento (azione da realizzare entro due anni), in assenza di risorse finanziarie si procederà a far leva sulla rete di conoscenza dei docenti del Dipartimento, oltre che a collaborare alle iniziative di Ateneo; 2) Incrementare eventi di incontro tra studenti ed aziende. Sulla base delle iniziative già poste in essere negli anni precedenti, prevedere due modalità di incontro alternative del tipo o JOB-DAY ANNUALI, coinvolgendo più aziende e parti sociali, oppure realizzare più eventi nell'anno del tipo Recruiting-Day/Open Day aziendali, dove partecipa una singola azienda che presenta se stessa, le proprie modalità di selezione e, all'occorrenza, ritira i CV degli studenti che rispondono ai requisiti eventualmente richiesti (azione da realizzare entro due anni); 3) sensibilizzazione dei docenti nell'interfacciarsi con il mondo delle aziende anche attraverso il proprio network e/o ricorrendo alle aziende già convenzionate con il Dipartimento. Ogni docente potrebbe proporre una o più aziende di riferimento con le quali promuovere l'intensificazione del rapporto tra studenti e mondo del lavoro, si potrebbe dare loro maggiore visibilità attraverso l'apposizione dei relativi brand, previa autorizzazione, su appositi pannelli visibili agli studenti. Ciò contribuirebbe a migliorare la percezione del collegamento tra il mondo produttivo ed i nostri CdS (azione da realizzare entro due anni); 4) coerentemente al punto precedente, si intende sensibilizzare i docenti al ricorso a stage aziendale o a project work durante il lavoro di preparazione della tesi (azione da realizzare entro 2 anni); 5) sensibilizzare i tutor accademici ad esercitare un'attività di monitoraggio sulla congruenza tra lo stage o tirocinio formativo-Professionale abbinato alla tesi finale (azione da realizzare entro 2 anni); 6) sensibilizzare il Dipartimento sulla necessità di potenziare l'ufficio placement mediante l'innesto stabile di personale amministrativo e/o il mantenimento di borse di studio annuali dedicate al placement stabilmente (azione da realizzare entro 1 anno).

Il coordinatore riferisce del colloquio con le prof.sse D'Alfonso e Vinciguerra che contribuisce, invece, alla definizione dell'obiettivo n. 4 "E' necessario incrementare il livello di internazionalizzazione degli studenti e dei docenti (in entrata ed in uscita)". Il Coordinatore evidenzia che sono emerse le seguenti azioni destinate ad incentivare l'incoming degli studenti: 1) al fine di aumentare l'attrattività per gli studenti stranieri è necessario inserire nelle pagine dei docenti titolari dei corsi più richiesti le slide dei corsi in inglese, magari anche commentate in lingua (è possibile e gratuito in powerpoint). A tal riguardo è necessario garantire sul sito una maggiore visibilità per gli studenti stranieri di quei corsi che forniscono questo servizio; 2) in

passato è stato garantito, con successo, il doppio titolo a studenti Erasmus stranieri che hanno studiato nei nostri Cds. In futuro, è necessario rendere sistematico il conseguimento del doppio titolo; 3) al fine di ridurre il disorientamento degli studenti stranieri al primo ingresso, si intende organizzare un “WELCOME DAY ERASMUS ANNUALE”, in cui gli studenti incontrano il proprio Buddy, una figura che risolve problemi di orientamento nei cds e nella struttura (potrebbero svolgere tale attività alcuni rappresentanti degli studenti insieme ai dottorandi per la parte didattica); 4) considerando che la carenza di residenze non è un problema che può essere risolto a livello di governance dei Cds, una possibile azione per ridurre il problema è favorire la creazione di una rete di “scambio alla pari” tra le famiglie locali disposte ad accogliere studenti stranieri e le famiglie straniere. Per quanto concerne le azioni per l’outcoming: 1) è necessario aumentare la sensibilità dei nostri studenti rispetto all’Erasmus organizzando un “ERASMUS DAY ANNUALE” dedicato esclusivamente ai nostri studenti. In tale evento, gli ex studenti Erasmus testimoniano le loro esperienze all’estero mentre gli studenti stranieri che si trovano a studiare presso il nostro Dipartimento testimoniano sull’utilità del periodo all’estero ed i dottorandi raccontano la loro esperienza all’estero; 2) gli accordi con le università straniere devono aumentare con l’impegno dei docenti del dipartimento ad attivare i loro network; 3) si dovrebbero organizzare dei seminari di public speaking e business English per favorire l’apprendimento della lingua dei nostri studenti, integrando i corsi di lingua già esistenti.

A questo punto, il Coordinatore relaziona sulle interviste effettuate alla prof.ssa Clelia Fiondella (tutorato) e al prof. Danilo Tuccillo (Commissione paritetica docenti-studenti).

Il Coordinatore evidenzia che da tali colloqui è emerso un nuovo obiettivo definito “Incremento della velocità e della regolarità delle carriere e riduzione degli abbandoni degli studenti”. La definizione delle azioni in accordo con i delegati ed in coerenza con la valutazione della documentazione dei CdS è la seguente: 1) predisposizione di un opuscolo informativo relativo ad alcuni topic di particolare interesse (Erasmus, borse di studio, premi per le tesi, partecipazione a competition nazionali studentesche...) e relativi allo specifico Cds. Tali informazioni si differenziano dalla guida dello studente, già pubblicata, in quanto non si riferiscono all’organizzazione delle attività didattiche del Cds ma alle emergenti e specifiche opportunità di formazione nel corso dell’anno accademico; 2) redazione di un “manuale del tutor” al fine di formalizzare in un documento scritto le esperienze maturate nel corso dell’attività di tutorato in itinere e disabili. Tale manuale dovrebbe contenere le best practices e consentirebbe la formazione di nuovi tutor, senza disperdere la conoscenza già acquisita; 3) potenziamento delle attività di comunicazione in aula agli studenti dell’esistenza dell’attività di tutorato, in quanto molto spesso gli studenti ignorano l’esistenza di tale servizio; 4) costituzione di una commissione didattica che utilizza come fonti principali le opinioni degli studenti, i rilievi della commissione paritetica ed eventualmente gli stakeholder del comitato di indirizzo. Tale commissione deve proporre azioni di miglioramento di medio-lungo termine relative al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto; 5) attività di sensibilizzazione degli studenti nella compilazione dei questionari di gradimento, al fine di aumentare il tasso di risposta. L’obiettivo è quello di migliorare il livello di monitoraggio delle criticità relative ai corsi, al fine di aumentarne la qualità e, quindi, migliorare le performance degli studenti.

I membri del Gruppo di Riesame dopo aver ascoltato la relazione del Coordinatore, plaudono all’attività svolta. In particolare il Prof. Agliata evidenzia l’utilità dei risultati delle interviste per

integrare l'analisi della documentazione richiesta dall'allegato 6.2 delle linee guida AVA aggiornate al 10.8.2017.

4) Comunicazione relativa alla presentazione nei prossimi CdS delle criticità, degli obiettivi e delle azioni individuate dal Gruppo di Riesame.

Il Coordinatore alla luce dell'approvazione del piano di azioni, comunica che procederà ad illustrare con una presentazione in Powerpoint le criticità emerse dalla valutazione ed a descrivere gli obiettivi e le azioni previste nei CdS del 31.10.2018. L'obiettivo è quello di condividere con il CdS i risultati raggiunti e recepire eventuali suggerimenti dei docenti.

I Componenti del gruppo di riesame approvano l'iniziativa di condivisione del lavoro con i CdS.

Esaurita la discussione dei punti previsti, la riunione termina alle ore 15.00.

Capua, 24.10.18

Il Segretario verbalizzante  
Prof. Francesco Agliata



Il Coordinatore del GdR  
Prof. Francesco Campanella



## **Verbale della riunione del Gruppo di Riesame ciclico dei CdS del 07/11/2018**

La riunione ha inizio alle ore 10,00 del 7 novembre 2018, presso l'aula a vetri situata nel corridoio adiacente la Presidenza del Dipartimento di Economia, sito in Capua,

**Il Coordinatore del Gruppo di riesame ciclico**, prof. Francesco Campanella nomina segretario verbalizzante il prof. Francesco Agliata

### Risultano presenti:

F. Agliata, P. Brucci, F. Campanella, M. Ciocia, A. Lepore, R. Macchioni, M. Romaniello N. Stefanelli, Olivia Alfano.

Il Coordinatore dà lettura dei singoli punti posti all'ordine del giorno: 1) approvazione verbale precedente; 2) Esiti del confronto nei CdS del 31.10.18 sulle criticità, gli obiettivi e le azioni individuate dal Gruppo di Riesame per le Magistrali; 3) Avanzamenti nella redazione dei Rapporti di riesame ciclico delle Magistrali.

Il Coordinatore dichiara aperta la seduta e sottopone ai presenti la sequenza dei punti all'Ordine del Giorno.

### 1) Approvazione verbale precedente

Il Coordinatore legge il verbale della seduta precedente. Il Gruppo di Riesame approva all'unanimità il verbale precedente.

### 2) Esiti del confronto nei CdS del 31.10.18 sulle criticità, gli obiettivi e le azioni individuate dal Gruppo di Riesame:

Il Coordinatore comunica che in data 31.10.18 ha illustrato ed aperto il confronto sulle criticità, gli obiettivi e le azioni individuate dal Gruppo di riesame.

Il Coordinatore ha illustrato con una presentazione in Powerpoint le criticità emerse dalla valutazione ed ha descritto gli obiettivi e le azioni da inserire nel Rapporto Ciclico di riesame che si sta redigendo.

Dalla discussione in aula è emersa una generale condivisione delle criticità, degli obiettivi e delle azioni. In particolare, i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato l'utilità della proposta del doppio titolo per incentivare l'Erasmus degli studenti outcoming ed incoming.

Nella stessa discussione nei CdS è emersa la necessità di introdurre una tempistica per le azioni previste, al fine di facilitare l'attività di pianificazione dei Delegati.

Pertanto, il Coordinatore comunica che si confronterà con i Delegati, concordando la tempistica per lo svolgimento delle azioni previste ed inserendo, quindi, i tempi concordati nel Rapporto Ciclico finale.

I membri del Gruppo di riesame concordano sulla necessità di introdurre una tempistica delle attività concordata con i Delegati.

### 3) Avanzamenti nella redazione dei Rapporti di riesame ciclico delle Magistrali:

Il Coordinatore dichiara di aver ricevuto la documentazione necessaria alla stesura finale dei Rapporti ciclici di riesame delle Magistrali da tutti i componenti del Gruppo di Riesame.

Il Coordinatore, dopo essersi confrontato con i Delegati per definire la tempistica delle azioni, provvederà ad inviare a tutti i componenti del Gruppo di Riesame il documento finale al fine di condividerlo e di proporlo per la discussione e l'eventuale approvazione nei CdS del 6.12.18.

Esaurita la discussione dei punti previsti, la riunione termina alle ore 14.30.

Capua, 07.11.18

Il Segretario verbalizzante  
Prof. Francesco Agliata



Il Coordinatore del GdR  
Prof. Francesco Campanella



## **Verbale della riunione del Gruppo di Riesame ciclico dei CdS del 12/12/2018**

La riunione ha inizio alle ore 8,00 del 12 dicembre 2018, presso l'aula a vetri situata nel corridoio adiacente la Presidenza del Dipartimento di Economia, sito in Capua,

**Il Coordinatore del Gruppo di riesame ciclico**, prof. Francesco Campanella nomina segretario verbalizzante il prof. Francesco Agliata

### Risultano presenti:

F. Agliata, P. Brucci, F. Campanella, M. Ciocia, A. Lepore, R. Macchioni, M. Romaniello N. Stefanelli, Olivia Alfano.

Il Coordinatore dà lettura dei singoli punti posti all'ordine del giorno: 1) approvazione verbale precedente; 2) Approvazione dei Rapporti di Riesame Ciclico delle Magistrali.

Il Coordinatore dichiara aperta la seduta e sottopone ai presenti la sequenza dei punti all'Ordine del Giorno.

### 1) Approvazione verbale precedente

Il Coordinatore legge il verbale della seduta precedente. Il Gruppo di Riesame approva all'unanimità il verbale precedente.

### 2) Approvazione dei Rapporti di Riesame Ciclico delle Magistrali

Il prof. Campanella ringrazia tutti i membri del Gruppo di Riesame per l'attività svolta ed il contributo alla redazione del Rapporto di Riesame.

Il Coordinatore ribadisce che il documento è stato redatto secondo quanto prescritto dall'allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari aggiornato al 10/08/2017. Il Rapporto contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti. In tale ottica, il Coordinatore illustra agli altri membri del Gruppo di Riesame per ciascuna sezione del Rapporto di riesame l'analisi della situazione del CdS sulla base dei dati e gli obiettivi e le azioni di miglioramento per il futuro.

Dopo l'illustrazione del Rapporto Ciclico, il Coordinatore apre la discussione durante la quale è stato espresso apprezzamento per l'attività di autovalutazione svolta che consente di porre in essere azioni di miglioramento mirate.

I membri del Gruppo di riesame approvano i Rapporti ciclici di riesame dei CdS in Economia, Finanza e Mercati ed Economia e Management ed invitano il Coordinatore a sottoporre i documenti all'approvazione dei CdS.

Esaurita la discussione dei punti previsti, la riunione termina alle ore 9.00.



Università  
degli Studi  
della Campania  
*Luigi Vanvitelli*

Dipartimento di  
Economia

Capua, 12.12.18

Il Segretario verbalizzante  
Prof. Francesco Agliata

Il Coordinatore del GdR  
Prof. Francesco Campanella